

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE

DEL 17 APRILE 2026

Indice generale

1) REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO - APPROVAZIONE.....	3
2) COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI CASSA ANNO 2026.....	8
3) APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.....	9
4) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA, PROT. N. 5448/2026, AVENTE AD OGGETTO: PONTE FERROVIARIO DI PROPRIETÀ FERROVIENORD S.P.A. INSISTENTE SUL TERRITORIO COMUNALE - ATTIVAZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI AI FINI CONOSCITIVI E DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE - RESTITUZIONE DEGLI ESITI TECNICI ALLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE.....	39
5) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA, PROT. N. 5448/2026, AVENTE AD OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DI AREE COMUNALI IDONEE PER EVENTI PUBBLICI E PREDISPOSIZIONE DI PIANI COMUNALI STANDARD DI SICUREZZA (SAFETY ED EMERGENZA) A SUPPORTO DELLE ASSOCIAZIONI – MOZIONE RITIRATA DALLA PROPONENTE.....	53
6) COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE.....	65

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Se prendete posto, inizierei il Consiglio Comunale. Buonasera a tutti, sono le 20:54 di venerdì 17 aprile 2026 ed è iniziato il Consiglio Comunale, do al Segretario la parola per l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera a tutti.

Presenti: Cannito; Carangi; Centanin; Croci; Binda; Salvatore; Cardaci; De Benedetti; Manini; Facetti; Damiani; Pace; Barel; Bellifemine; Cassina.

Assenti: Covello; Ferrario.

Assessori presenti: Croci; Baroni; Battaini; Botta; Bernard.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Allora, prima di cominciare con il primo punto all'ordine del giorno, leggo una comunicazione in merito al Consigliere Pace Salvatore che, con nota acquisita dal Protocollo dell'Ente in data 14 aprile '26, dichiara di uscire dal Gruppo Consiliare Giorgia Meloni per Damiani Sindaco e di costituire il Gruppo Consiliare Lista Damiani Sindaco. Procederei ora con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1) REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO - APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Lascio la parola all'Assessore Baroni. Aspetti, un secondo...

ASSESSORE BARONI

Grazie Presidente. A seguito della Commissione del 17 del mese scorso, per fare una cosa più veloce, lascio la parola all'Architetto Galli.

ARCHITETTO GALLI

Buonasera a tutti. Allora... abbiamo presentato il Regolamento per il funzionamento della Commissione di Vigilanza, che è rivolta alle funzioni di consultivo tecniche, su quello che sono gli intrattenimenti e gli spettacoli che vengono a svolgersi sia in maniera temporanea, che in maniera continuativa o nei luoghi deputati. Questo passaggio è stato sollecitato, questa formazione è stata sollecitata, anche dal Prefetto con due note nel mese di febbraio, pertanto, è necessario questo Regolamento che riprende essenzialmente e razionalizza quello che sono le modalità di presentazione delle domande, le modalità di richiesta delle integrazioni e lo svolgimento dei lavori della Commissione stessa. Partecipano a questa Commissione quasi tutti i funzionari pubblici, da quello che sono i Vigili del Fuoco, all'Ats, al nostro Comandante della Polizia Locale, ai componenti dell'ufficio tecnico, di conseguenza, chi può valutare sotto il punto di vista della sicurezza le manifestazioni e gli spettacoli. Mentre in caso della necessità di spettacoli che richiedano specifiche competenze, la Commissione viene integrata da membri esperti che, avranno diritto a un risarcimento per le loro competenze, che verrà poi definito con un costo calmierato che verrà riversato su chi presenta l'istanza. Il Regolamento, come diceva l'Assessore,

l'abbiamo presentato e abbiamo fatto delle correzioni a seguito della partecipazione e della discussione, che è stato inviato nei giorni successivi alla Commissione. La nuova stesura del Regolamento riprende ed uniforma alcuni articoli che non erano perfettamente in linea per quanto riguarda i giorni...

(parole incomprensibili per temporanea assenza audio)

e le tempistiche di presentazione delle istanze. Penso di non avere nient'altro da dire.

PRESIDENTE

Grazie Dottoressa. Ci sono interventi? Prego, Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Buonasera a tutti. Ci siamo, ok, grazie, buonasera a tutti. Allora, faccio già una dichiarazione di voto: come Gruppo esprimiamo parere favorevole all'approvazione di questo Regolamento. Ci troviamo di fronte a un atto di fondamentale importanza tecnica e normativa, che recepisce le disposizioni del TULPS, e definisce in modo chiaro le funzioni della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. La sicurezza dei nostri cittadini deve essere una priorità assoluta. Come ricordano i tragici fatti di cronaca Nazionale, citate nelle linee guida tecnica del Consiglio Nazionale Ingegneri, la gestione della complessità in occasione di eventi pubblici, richiede rigore e professionalità. Questo Regolamento fornisce alla Commissione gli strumenti necessari per verificare la solidità e la sicurezza dei locali, degli impianti e dei luoghi sede di spettacolo. Tuttavia, vorrei sottolineare un aspetto tecnico cruciale presente nell'articolo 2 e nell'articolo 4. Questo Regolamento non si applica solo ai locali chiusi o ai teatri ma, anche alle manifestazioni temporanee, che si tengono in piazze o aree non abitualmente destinate allo spettacolo. Che cosa significa questo nella pratica? Significa che, d'ora in poi le nostre Associazioni

del territorio per ogni festa o evento in piazza che preveda allestimenti o delimitazioni, dovranno interfacciarsi con questa Commissione, rispettando dei tempi rigorosi come i 45 giorni di preavviso, previsti dall'articolo 9 e presentando documentazioni tecniche complesse. Voterò a favore, perché ritengo che il controllo sia doveroso. Ma, proprio perché stiamo approvando uno strumento di controllo così rigoroso, abbiamo anche il dovere come Amministratori di chiederci: come possiamo rendere questo percorso sostenibile per chi anima la nostra città? Dobbiamo essere consapevoli che, con questo Regolamento, stiamo chiedendo uno sforzo burocratico e tecnico importante alle realtà del volontariato. Approvando questo atto, ci assumiamo l'impegno morale di non limitarci alla sola funzione di vigilanza ma, di lavorare affinché la sicurezza non diventi un ostacolo insormontabile alla vita sociale di Malnate. In sintesi, il mio voto è favorevole perché la sicurezza è una pre-condizione necessaria ma, auspico che questo Consiglio sappia essere altrettanto unanime più tardi, nel punto 5, in cui andremo a votare strumenti che permettano alle Associazioni di rispettare queste nuove regole senza esserne schiacciate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Bellifemine. Prende da Cassina?

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Buonasera a tutti. Allora... mi associo alle parole di Paola Cassina dicendo che, effettivamente, la nostra realtà territoriale si distingue da anni per due aspetti. Uno, per la molteplice presenza sul territorio di tante realtà associative molto virtuose e che fanno di Malnate un'eccellenza in questo senso. Perché le realtà del terzo settore, l'abbiamo visto, spesso sopperiscono a diverse lacune che le Amministrazioni hanno avuto nel passato e attualmente, soprattutto, per quello che riguarda l'aspetto culturale, sportivo, e quindi è importante poterle sempre

valorizzare. Tutto quello che favorisce la sicurezza, è sicuramente un valore aggiunto. In realtà, già nel passato sono stati messi in atto degli strumenti per il controllo e la vigilanza della sicurezza e mi riferisco, soprattutto, in seguito al grave episodio che ci fu a Torino, per cui, la Sindaca Appendino, fu addirittura inquisita e, quindi, ha dovuto sostenere un processo. A seguito di quel grave episodio, ci furono tutta una serie di azioni che furono messe in atto anche nel nostro territorio. Quest'ulteriore strumento, e qui mi associo alle parole della Cassina, non devono diventare, però, un problema per le Associazioni. Quindi, si spera che l'Amministrazione possa affiancare tutte le Associazioni nei vari eventi. Ma, un altro aspetto virtuoso che questo territorio ha avuto e, quindi, il secondo punto è che, sicuramente, sul territorio, anche dal punto di vista del volontariato per la sicurezza del territorio, abbiamo delle eccellenze. Vedi la Protezione Civile, vedi i nonni Vigili, vedi tutti i volontari che sono sempre intervenuti, qualora se ne chieda il coinvolgimento, come accade nella Festa Cittadina dove, fondamentalmente, è fatta dall'unione di questi due elementi, uno le Associazioni e due tutti coloro che si rendono disponibili a far sì che l'evento avvenga in sicurezza. E sono moltissimi i volontari, è chiaro che poi ci sono anche le Forze dell'Ordine. Però, ecco, questa eccellenza che noi abbiamo sul territorio del volontariato, può essere a mio avviso solo amplificata e potenziata e mai repressa o castigata. Quindi, sono sicura che le azioni che verranno messe in campo a seguito di questa azione che andremo a votare, possano essere solo a favore della cittadinanza e, appunto, auspico che l'Amministrazione possa essere da sostegno a tutta la nostra realtà cittadina. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Bellifemine. Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Buonasera. Chiaramente sono a favore, mi associo a quanto hanno

detto le colleghe ma, soprattutto, porto l'esperienza fatta come Presidente della Pre Njmegen, quando la Pre Njmegen organizzava eventi di grande importanza e in condizioni che abbiamo sempre cercato di rendere fruibili in sicurezza per tutti ma, che ha avuto comunque i suoi bei problemi. Adesso, devo dire che quella stagione è passata, perché la ristrutturazione e la messa completamente a norma dell'Area Feste, dà un raggio di sole su queste cose. Quindi, credo che l'utilizzo e lo sfruttamento maggiore di aree adibite alle manifestazioni generali, possano concorrere a garantire maggiore sicurezza e maggiore fruibilità per tutti. Vi invito, comunque, a tenere alta la guardia perché, purtroppo, gli eventi spiacevoli si verificano comunque, soprattutto, nelle manifestazioni che sono organizzate per strada, che sono organizzate all'aperto. Quindi, credo sia utile che ci sia un Regolamento stringente ed è opportuno che ci si attenga a questo. Grazie tante. Il voto sarà favorevole ovviamente.

PRESIDENTE

Grazie Barel. Altri interventi in merito? Se non ci sono altri interventi in merito, possiamo votare il punto all'ordine del giorno: ci sono astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità. Contrari? Nessuno. Anche l'immediata eseguibilità. Si vota anche per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Prima di passare al prossimo punto all'ordine del giorno, volevo ringraziare l'Architetto Galli e salutarla e grazie per essere passata a esporre il punto. Buona serata. Ora passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

2) COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI CASSA ANNO 2026

PRESIDENTE

Lascio la parola all'Assessore Bernard per il punto.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, dato atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 del Decreto Legislativo 267 del 2000, occorre provvedere alla comunicazione all'organo Consiliare delle variazioni di cassa che vengono approvate dalla Giunta e dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale numero 39 del 26 febbraio 2026, avente ad oggetto: variazione di cassa al Bilancio di previsione 2026-2028 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate variazioni alle dotazioni di cassa del Bilancio di previsione 2026 si comunica, appunto, questa variazione per la presa d'atto del Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Bernard. Allora, essendo una comunicazione non si vota, quindi, passiamo subito al terzo punto all'ordine del giorno.

3) APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

PRESIDENTE

Lascio di nuovo la parola all'Assessore Bernard. Scusi Barel. Aspetti.

CONSIGLIERE BAREL

Ok, ci siamo. Dunque, prima del terzo punto all'ordine del giorno, io voglio fare una dichiarazione che, chiaramente, non parteciperò a questo voto o quantomeno vedrò, deciderò però, comunque, vorrei segnalare una cosa. Allora, nel momento in cui ci è stata inviata la documentazione completa, io ho inviato una segnalazione al Presidente che ero impossibilitato a leggere e, poi, anche a scaricare la documentazione stessa. La risposta, frutto, probabilmente, di un utilizzo acritico dell'intelligenza artificiale, mi è venuta con una serie di riferimenti legislativi e quant'altro, e mi si chiedeva di motivare le parti per le quali io volevo, chiedevo, la trascrizione perché non potendo scaricare... non avendo linea internet, non avevo WI-FI, non potevo scaricare. Dal telefonino risulta impossibile leggere i documenti che riguardano il Bilancio e, quindi, sono stato impossibilitato ad avere questa documentazione. L'ho fatto presente al Presidente del Consiglio, e la risposta è stata... mi ha meravigliato, perché in fondo io l'ho chiesto in modo garbato, dicendo non posso farlo: uno perché non riesco a leggere per problemi personali questa roba, due perché non ho la linea internet. La risposta è stata: bisogna motivare, chiedere, le parti che si richiedono. Ma, io sto parlando di Bilancio a meno che in quel file che è stato inviato, non ci fossero vecchie copie di Topolino, io credo che quello doveva essermi mandato, la trascrizione di quello, io quello volevo. Poi, se questa cosa viene fatta in modo... ripeto, io ho la sensazione che sia stato l'utilizzo acritico di uno strumento utilissimo. Ma, credo,

fondamentalmente che, voglio dire, non ho chiesto la luna, io ho chiesto di poter partecipare. Devo dire che, dopo essermi lamentato in Commissione, di non aver ricevuto nulla, cioè, di avere, probabilmente, ricevuto ma, di non essere in grado di affrontare nulla, il Sindaco il giorno 8 di aprile, mi ha telefonato, cortesemente, gentilmente, la ringrazio per questo, offrendomi la Sala Consigliare, offrendomi tutta la disponibilità. "Viva Dio", però, sappiamo, io immagino che la maggioranza quando discute di Bilancio, lo faccia come consuetudine prima in Giunta o prima, comunque, in una riunione di maggioranza e si facciano delle riunioni collegiali per discutere di argomenti così importanti. Io, è vero che rappresento un Gruppo piccolo ma, sono rappresentante di un Gruppo membro di un Gruppo e, con questo mi devo confrontare nel merito del Bilancio, che è l'argomento cardine, la scelta politica dell'anno. Cioè, è vero, va bene è sempre comunque un consultivo, però, comunque, devo avere la possibilità di potermi confrontare col mio Gruppo e, non posso, chiaramente, chiedere la disponibilità della sala Giunta nelle ore più strane del giorno o della notte. Quindi, non sono cose che si possono fare. Comunque, questa richiesta, questa cortese offerta del Sindaco è arrivata l'8 di aprile. Dopodiché, abbiamo convenuto che, forse, poteva mandarmi la documentazione via e-mail che poi mi arrangiavo in qualche modo. Non è arrivata l'8 ma, è arrivata il'9, siamo al 17 sono passati 8 giorni. Io in 8 giorni avrei dovuto prendere visione del malloppone. Io non ho avuto modo di..., non sono stato messo in condizione di poter assolvere con quel po' di perizia che posso avere, il mio ruolo di Consigliere Comunale, il mio ruolo istituzionale, non ho avuto gli strumenti. Tutto perché? Perché c'è stato, formalmente, credo un malinteso su che cosa io volessi ma, è chiaro che se si parla di Bilancio c'è solo il Bilancio, l'argomento clou di cui abbiamo avuto documentazione... possibile che ci voglia tanto a capire che non volevo Topolino e volevo il Bilancio? Cioè, io non ho chiesto la luna. Ho chiesto la documentazione. Non mi è stata consegnata. L'ho avuta il 9 di aprile, ho potuto, finalmente, perché poi mi

hanno ripristinato la linea, perché voi sapete che stanno facendo i lavori in giro per Malnate, ogni tanto, qualcuno salta, io ho avuto la fortuna di perdere la connessione a internet per 10 giorni. Quindi, non sono in condizione di partecipare, non mi avete messo... io con tanta buona volontà, ho cercato di evitarvi il casino, ho cercato di evitarla questa cosa. Però, io non sono... diciamo, non mi avete messo in condizione di poter prendere atto di quello che sta succedendo. E, quindi, credo che questo sia un comportamento contrario alle Leggi, contrario alla dignità del Consigliere Comunale. Contrario, perché io ho un ruolo e ho un compito e devo assolvere a questo compito nel migliore dei modi. Non mi avete messo in condizione di farlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ho Damiani per l'intervento.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. Sottoscrivendo quanto ha detto il Consigliere Barel, io volevo evidenziare un'altra cosa. In corso di Commissione c'è stata data la documentazione del Bilancio redatta per titoli. Già in quella sede, avevamo chiesto in varie elencazioni, di conoscere nel titolo, quali capitoli, come è sempre stato fatto, quali capitoli afferissero a quel titolo, cosa che è diventata impossibile perché l'Assessore, giustamente, essendosi insediato da poco, non è a conoscenza, magari, delle tecniche del Bilancio. Ma, neppure il funzionario che era collegato on-line, quando gli è stato detto, non mi ricordo in quale titolo, quali capitoli fossero inseriti, eh, dice ma, dovrei andare a vedere. Io avevo chiesto 5 giorni fa, di poterci mandare il Bilancio con l'indicazione, così come era stato quello preventivo, redatto per capitoli, al fine di seguire esattamente e avere un confronto tra il preventivo e il consuntivo. Or bene, nonostante la mia richiesta fosse arrivata con congruo anticipo, io l'ho ricevuto stamattina verso le 12, se non mi sbaglio, 11 e mezza, non lo so, penso che, anche gli altri Consiglieri, comunque, l'abbiano avuto

in quel tempo. Dato che, oggi non è che sono stato a casa a grattarmi la testa, diciamo così, ma, ho lavorato e voi immaginate dover elaborare 15 pagine di Bilancio di spesa e a 4 di, va bene, queste sono minori, di entrate confrontandole con tutta la documentazione che era stata redatta per titoli, chiaramente, uno non aveva il tempo necessario. Fosse stata mandata magari 3 giorni fa, c'era anche di mezzo sabato e domenica e uno, magari, poteva correttamente fare questo lavoro. Questo è il solito discorso che, purtroppo, questa Amministrazione tutte le volte che noi facciamo delle richieste legittime, ripeto, legittime, disattendono e poi parleremo degli altri aspetti, oppure, ci consegnano la documentazione con notevole ritardo e in prossimità delle Delibere che bisogna attuare nei Consigli Comunali. È un aspetto che non accettiamo. Non possiamo continuare su questa strada. Voi chiedete collaborazione, quando la chiediamo noi, assolutamente, non ci viene data. È chiaro che questa sera, vedremo adesso come affrontare tutto il Bilancio. Per cui, ribadisco che, o mutate comportamento nei confronti delle legittime richieste, o altrimenti, è inutile che ci presentiamo e vi lasciamo fare il Consiglio Comunale da soli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Damiani. Lascio la parola all'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Sì. Farò due brevissime precisazioni, poi, a questo punto, non so nemmeno se a qualcuno dei Consiglieri interessi la relazione sul Rendiconto, perché anche la Commissione, altro non è stato che un continuo attacco, rispetto a quelle che sono le tempistiche di invio dei documenti già allora... Io non ho interrotto nessuno, gradirei non essere interrotto. Se, poi, gradite interrompermi, io smetto di parlare e non ho necessità di ripresentare il punto, perché l'ho già fatto in Commissione. Detto ciò, se posso proseguire. Rispetto a quelle che sono e, ripeto, all'interno della Commissione che è durata all'incirca un'ora e mezza, abbiamo

passato più di un'ora a discutere relativamente all'invio dei documenti, per arrivare, poi, alla conclusione che i documenti di cui si lamentava la spedizione il giorno 6, il giorno, scusatemi, 2 di aprile, erano, in realtà, in possesso di tutti i Consiglieri di minoranza fin dal 27, senza link che scadessero, con la possibilità di essere continuamente scaricati e consultati. Quindi, è dal 27 marzo, oggi è il 17 aprile che siamo in... che sono in possesso i Consiglieri della documentazione, la richiesta a cui faceva riferimento il Consigliere Damiani è arrivata, credo, il 12 o il 10, io adesso non ricordo, uno dei due giorni, non ricordo se è arrivata venerdì scorso o questo lunedì, in ogni caso, è arrivata... benissimo... quindi è arrivata il giorno 10, con 13 giorni successivi e 3 giorni successivi alla Commissione che si è svolta, appunto, nella serata del 7 e il tempo materiale che è servito agli uffici per creare quelli che sono i documenti, che sono dei documenti che, al contrario di quello che dice il Consigliere Damiani, non sono mai stati mandati ma, sono stati messi, nonostante ciò, a disposizione dei Consiglieri o, quantomeno, non sono stati mandati lo scorso anno, non vado più indietro, perché rispondo di quelle che sono le competenze e le usanze di quest'Amministrazione. Lo scorso anno non sono di certo stati mandati, e quello era il primo consuntivo che l'Amministrazione attualmente in carica, validava. Detto ciò, per rispondere al Consigliere Barel. Io non ho fatto polemica durante la Commissione e, non intendo farla stasera, se non in risposta a degli attacchi che, in qualche modo, mi vedono obbligato a difendere quello che è l'operato degli uffici. Già in quella sede, era venuto fuori il discorso rispetto al fatto che la documentazione fosse in possesso del Consigliere Barel dal giorno 27, che il Consigliere Barel il giorno 27 non potesse accedere a internet, è un fatto conclamato, questo lo so per ragioni di carattere familiare, oltre che per il fatto che non ho nessun motivo per dubitare della parola del Consigliere, in questa specifica circostanza e, a seguito della sua richiesta, il giorno 1 di aprile che era il giovedì precedente alla Pasqua, è stata

mandata attraverso una PEC, sempre al Consigliere Barel, una risposta rispetto alla sua richiesta, nella quale, si diceva, lo leggo pari, pari in maniera che non ci siano possibilità di essere fraintesi o, di tramutare la realtà secondo il proprio interesse e la propria necessità, l'Ente può garantire l'accesso, anche solo mediante consultazione, senza rilascio di copie, come confermato dal Consiglio di Stato sentenza 7257 del 2024, secondo cui, ogni Consigliere Comunale ha il diritto di prendere visione della documentazione, con modalità che impongono una diligenza minima, recarsi presso gli uffici Comunali, senza obbligo di trasmissione individuale. A ciò, si aggiungeva, alla fine, richiamate tutta una serie di altre informazioni, sempre risposte a quelle che erano le richieste del Consigliere Barel, pertanto, l'istanza deve intendersi accolta quanto alla messa a disposizione e a conoscibilità della documentazione, relativa ai punti scritti all'ordine del giorno della Commissione, mentre, non può essere accolta nella parte in cui pretende il rilascio indiscriminato e generalizzato dell'intera documentazione in formato cartaceo. Quindi, già il 1° di aprile alle ore 11,46',58" il Consigliere Barel veniva a conoscenza del fatto che era disponibile presso il Palazzo Comunale, tutta la documentazione che richiedeva. Documentazione che, stampata, potete vedere all'interno... soltanto una parte, peraltro, all'interno di una delle due cartellette che stanno davanti al nostro Segretario Generale e sono circa 500 pagine. Quindi, evidentemente, il Comune di Malnate non può e non deve essere considerato una copisteria ma, ovviamente, deve essere considerato un Ente che rende disponibili ai propri Consiglieri la possibilità di accedere ai documenti e questo poteva essere fatto nel pomeriggio del 1° aprile, tutta la mattina del 2 aprile fino alla chiusura dell'ufficio attorno alle ore 14,00, non poteva essere fatto il giorno 5 aprile perché era un giorno festivo, il 6 aprile, scusatemi, perché era un giorno festivo ma, poteva essere fatto per tutta la giornata di martedì 7, prima della Commissione. E questa è la risposta del Consigliere Barel su cui, ripeto, ho già parlato in Commissione e ho detto

quello che pensavo all'interno di quella sede. Questo era soltanto per chiarire il fatto che, l'Ente non è obbligato a fornire in modalità cartacea i documenti ma, li aveva messi a disposizione a partire dal 1° aprile. Quindi, in realtà, anche precedentemente a quella che è stata, poi, l'invio dei documenti nella giornata di giovedì 2. Questo è l'aspetto della risposta a Barel su cui, ripeto, io non voglio aprire una polemica, era soltanto una precisazione, era semplicemente una precisazione rispetto a quello che è stato detto. È stato detto che l'Ente non voleva mettere a disposizione i documenti e non ha messo il Consigliere nella possibilità di consultare i documenti, questo non è vero, semplicemente. Poi, se vogliamo costruire una polemica su dei fatti che sono segnalati da delle PEC, facciamolo, però, le PEC quelle restano, e io non posso avere altre opinioni, se non queste. Per quanto riguarda, invece, l'intervento del Consigliere Damiani, io ho già risposto parzialmente. Mi permetto soltanto di sottolineare nuovamente l'inopportunità di mettere a verbale e registrare affermazioni che sono gravemente lesive dell'onorabilità dell'Ente, che rappresento in qualità di Assessore, perché non è assolutamente vero che il Comune di Malnate ha messo con grave ritardo a disposizione dei Consiglieri, la documentazione richiesta, la documentazione obbligatoria è stata depositata ed inviata ai Consiglieri in quelle che sono le tempistiche previste dalla Legge non c'è nessun grave ritardo. Ribadisco, la documentazione inviata oggi, non è una documentazione obbligatoria, è un favore istituzionale che l'Amministrazione ha fatto nei confronti dei Consiglieri e che è stata inviata. Quindi, non c'è nessun grave ritardo. Che, poi, sia inopportuno che sia stata mandata oggi, che sia quello che volete, vi ho spiegato le ragioni del motivo per cui sono stati mandati soltanto oggi perché, comunque, le attività di ufficio portano via del tempo e le attività di ufficio, ovviamente, richiedono anche delle tempistiche per essere elaborate e questa è la ragione dell'invio di oggi. Detto ciò, se a qualcuno interessa una mini relazione sul Rendiconto di gestione, magari, dopo che avrete

risposto a questa cosa, visto che non mi state ascoltando, la farò. Prego.

PRESIDENTE

Grazie. Prima di lasciare la parola, vorrei ricordare che siamo in un Consiglio Comunale, di tenere un linguaggio consono al luogo, anche se i microfoni sono spenti, per favore. Lascio la parola a Bellifemine o Cassina? Perché m'è parso... Allora, era solo Cassina, scusi.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, io ho due cose da dire. La prima a riferimento a quello che ha detto l'Assessore, e la seconda, invece, relativamente al materiale. A prescindere da come siano stati chiesti, stampati, il sunto... io penso che sia stata detta una cosa particolarmente grave. Cioè, il Consigliere Barel ha chiesto per un motivo tecnico, che ha circoscritto, quindi, non è che tutte le volte dice voi mi dovete stampare, voi mi dovete dare... Ha fatto presente un problema tecnico, e ha chiesto di poter essere messo nelle condizioni di fruire di questi documenti. Quindi, che l'Assessore dica non siamo tenuti a stamparlo, cioè, mi sembra una violazione del TUEL, addirittura, non del Regolamento Comunale, del TUEL, perché è obbligo delle Amministrazioni di fornire il materiale necessario, affinché siano edotti e possano partecipare in modo consapevole ai dibattiti del Consiglio Comunale. Quindi, non stiamo parlando del Consigliere Barel che è venuto e ha detto: voi mi dovete stampare la qualunque. Ha chiesto, se non ho capito male, perché io non ero in copia alla loro discussione, di avere stampato, il materiale relativo a questo ordine del giorno, di questo Consiglio Comunale. Quindi, la risposta che ha dato l'Assessore mi è sembrata particolarmente grave. Quindi, volevo esprimere veramente il mio parere rispetto a questa frase. Quindi, primo punto, veramente, da Consigliere mi si è alzata la pelle, ok? Per una frase di questo tipo. Secondariamente, invece, come Gruppo abbiamo richiesto delle integrazioni. Io non ero presente

per motivi personali alla Commissione ma, comunque, i miei delegati hanno fatto poi delle domande tecniche e hanno chiesto del materiale che, va bene, con magari difficoltà tecniche, e via dicendo ma, comunque, ho ricevuto, però, vorrei, come dire, sollecitare per le prossime volte, l'invio come è sempre stato fatto in passato. Sempre che sia un consuntivo, che sia un preventivo, di avere le voci di Bilancio per capitoli, perché è già complesso il Bilancio per aree, per missioni, per capitoli, per macro aggregati, per competenza almeno averli per capitoli, magari, uno non capisce uguale, però, almeno, ci può provare anche questo è un piccolo passo nei confronti delle minoranze. Altrimenti, va bene, funziona che vi martelliamo in Commissione ma, qui cosa vuol dire, qui che cosa c'è dentro, probabilmente, arrivano, comunque, queste domande però un po' le filtriamo. Permetteteci, veramente, di partecipare a quello che è il Bilancio. Questa sera, ci viene chiesto di votare, io la Commissione l'ho ascoltata e, effettivamente, gran parte della Commissione era dedicata alle polemiche, quindi, di tecnico c'è poco, io la relazione, comunque, la vorrei sentire. Poi, ho avuto veramente bisogno adesso, di dare una risposta di pancia, perché quella cosa che ha detto l'Assessore, veramente, mi ha indisposta. Però, io la relazione la vorrei sentire, anche perché ho delle considerazioni di natura politica. Io, non posso votare a favore di una cosa che non mi è stata spiegata e che, probabilmente, contiene delle azioni politiche che sono diverse dal mio pensiero. Quindi, che me lo spieghi e vediamo se le cose che ho inteso nella lettura del Bilancio, corrispondono a quello che poi, effettivamente, è stato portato avanti da quest'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Scusate. Lascio un attimo la parola all'Assessore.

ASSESSORE BERNARD

Rubo veramente la parola, e lo ringrazio, al Consigliere Barel per

avermelo lasciato fare, per chiedere in maniera chiara alla Consigliera Cassina di non interpretare le mie parole e, quando lo fa, di sottolineare il fatto che quella che sta dando è un'interpretazione di ciò che ha sentito e che, secondo lei, io avrei detto. Io non ho mai detto, mai detto, che l'Amministrazione non deve mettere a disposizione dei Consiglieri, la documentazione. Io ho detto che l'Amministrazione non è obbligata a farlo in formato cartaceo, e che a fronte della richiesta del Consigliere Barel datata 28, 29, 30 marzo, non so quale fosse la data, facciamo anche che fosse 27, contestualmente, al primo invio, la richiesta del Consigliere Barel è di sabato 28 marzo, quindi, gli uffici ne sono venuti a conoscenza lunedì 30 marzo e, ribadisco, martedì il giorno 1° aprile, quindi, mercoledì 1° aprile, è stata data risposta tramite PEC al Consigliere Barel che poteva accedere agli uffici Comunali, per prendere visione dato che aveva dei problemi che erano riscontrabili e che erano chiari, a tutta la documentazione di cui aveva bisogno. Il giorno 1° aprile era mercoledì. Mercoledì gli uffici comunali sono stati aperti dall'ora dell'invio dell'e-mail per altre successive due ore, il giorno giovedì sono stati aperti per otto ore, sono stati aperti altre sei ore nel giorno di venerdì 3 aprile e sono stati aperti anche il giorno 7 aprile, giorno della Commissione, non sono stati aperti il giorno 6, perché era Lunedì dell'Angelo e, quindi, giorno festivo. Detto ciò, questo è quello che ho detto, non mi sarei mai permesso e, gradirei che nessuno interpretasse o dicesse che ho detto queste cose, che i Consiglieri non devono avere accesso alla documentazione. Semplicemente questo, chiedo scusa ancora e lo ringrazio per avermi lasciato la parola al Consigliere Barel.

PRESIDENTE

Consigliere Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Visto che, sono stato ripreso per il mio modo poco urbano, dirò:

quousque abutere patientia nostra Catilina. Quando avrai finito di abusare della nostra pazienza. Comunque, allora, l'ho detto in latino perché così, magari, se volete, possiamo tradurlo diversamente. Potrei fare una traduzione libera Catilina c'hai rotto le palle ma, non la faccio. Ma, però, è Catilina è Cicerone che lo dice, non l'ho detto io. Allora, l'articolo 15 documenti Comunali. Il rilascio delle copie avviene, di norma, nei 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta, se redatti in formato digitale. Nel caso in cui i documenti siano rilasciati su supporto cartaceo, il termine di rilascio delle copie è di 20 giorni lavorativi. Per carità, io nei 20 giorni, però, non li ho ricevuti. Quindi, io ho fatto richiesta delle copie, non me ne frega sono 500 pagine, me le dovete dare, perché io non le ho ricevute e non me le avete date. Detto questo, voi avete idea di che cosa vuol dire accedere ai locali Comunali? Vuol dire che noi prima di ogni Consiglio Comunale, avremo a disposizione tutto il materiale in sala Giunta, e faremo le nostre riunioni in sala Giunta. Vuol dire questo? No, vuol dire che l'opposizione lo può fare? Sempre? Perfetto! Allora faremo tutte le riunioni, finiremo quando finiremo, se avremo bisogno di più giorni chiederemo più giorni e, quindi, andrà così. Quindi, non abbiamo neanche più ragione di trovarci in luoghi diversi da quelli istituzionali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Barel. Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Allora, per quanto riguarda quello che è stato detto dall'Assessore, ribadisco quello che lui dice alla Cassina, di non interpretare le parole che ho detto io, perché ha stravolto la mia indicazione, il mio pensiero. Io ho detto che ho mandato sei giorni fa, una richiesta per ottenere per capitoli, come è sempre stato fatto da quando, con l'Assessore Torchia, avevamo fatto la contestazione. Da allora in avanti, c'è stato sempre fornito il

preventivo, il consultivo per capitoli, proprio per un'integrazione e un'interpretazione tra quello che manifestava l'Assessore e i Consiglieri. Io non ho detto che gli uffici si sono rifiutati, che gli uffici non fanno, o cosa. Ho detto che, avevamo chiesto una cortesia, di fornirci, come è sempre stato, per capitoli, per avere correttamente e anche, sicuramente, nei tempi, perché come l'hanno fatto l'altra volta, e potevano farlo questa volta, e non fornircelo fin dall'inizio per titoli. Tanto è vero che, ribadisco, in Commissione è stato richiesto quali capitoli fossero inseriti in determinati titoli e non c'è stata data risposta, c'è stato detto andate a vederlo, più o meno, una cosa del genere. Quindi, è questo che io ho formulato. E questo che è stato fornito non è sicuramente la forma di Bilancio, perché nel computer, tranquillamente, potevano stamparli come è stato fatto il Bilancio, e farceli avere per capitoli, con il capitolo iniziale e, penso che tutti possano confermare che hanno sempre ricevuto per capitoli, proprio per una maggiore lettura del Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Lascio la parola all'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Mi scuso con il Consigliere Damiani, per aver male interpretato le sue parole. Sicuramente, il secondo intervento è stato più chiaro e esplicativo rispetto al primo. Spero lo sia stato anche il mio, relativamente a quanto contestava la Consigliera Cassina. Detto ciò, come appunto richiesto dalla Consigliera Cassina come dovuto a questo Consiglio Comunale, do una breve relazione di quello che è il Rendiconto della gestione per l'anno 2025. Il rendiconto della gestione per l'anno 2025, come tutti i Rendiconti di gestione, parte dal riaccertamento dei residui. Quest'attività che è l'accertamento dei residui dell'anno 2025, viene svolta dai diversi responsabili dei servizi,

attraverso il coordinamento, appunto, del servizio finanziario, ed è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione che già citavamo prima nella comunicazione delle variazioni di cassa, numero 38 del 26/2/2026. Nello specifico, il riaccertamento dei residui, ha provveduto a stralciare dal conto del Bilancio i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni che, sono principalmente legati a evasione di tributi e sanzioni per violazioni del Codice della Strada, perché questo prevede la norma, degli ultimi 5 anni, appunto, per circa 540.000 Euro e alla cancellazione dei residui passivi provenienti dalla gestione dei residui per circa 800.000 Euro, sono 799.250 Euro, suddivisi fra 683.000 di parte corrente e 53.000 di conto capitale e 62.000 per quanto riguarda le partite di giro. Sempre all'interno del riaccertamento, s'è provveduto alle re-imputazioni delle entrate e delle spese non esigibili al 31/12 e alla costituzione in continuità dell'FPV il fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato al 31/12 risulta pari a 7.332.000 Euro, distinti in parte corrente per 207.000 Euro e parte capitale di 7.125.000 Euro circa. A seguito di tutte queste operazioni, quindi, il riaccertamento ordinario dei residui, i residui attivi conservati in Bilancio, sono pari a 5.672.000 Euro, mentre, i residui passivi finali, gestione di competenza del 2025 e anni precedenti, ammontano a 4.946.000 Euro. Per quanto riguarda, invece, le risultanze finali della gestione 2025, si riscontra un fondo cassa finale di circa 18.000.000 di Euro, 17.855.000 Euro e un risultato di Amministrazione pari a 11.249.000 Euro. Il risultato di Amministrazione è scomposto in quattro macro parti, queste parti sono una parte accantonata che è pari a 3.848.000 Euro, una parte vincolata che è pari a 1.650.000 Euro, una parte che è destinata agli investimenti che è pari a 1.180.000 Euro, e una parte disponibile che è pari a 4.569.000 Euro. Per quanto riguarda le quote accantonate che dicevamo sono pari a 3.848.000 Euro, la parte più importante più consistente è quella legata ai fondi di crediti di dubbia esigibilità, ed è pari a 3.194.000. Dentro a questi, 3.848.000 che citavo poc'anzi, ci sono anche

75.000 Euro circa per il fondo perdite delle Società partecipate, 62.000 Euro per quanto riguarda il fondo relativo ai contenziosi e 25.000 Euro legati all'accantonamento fondi obiettivi finanza pubblica. Gli altri accantonamenti, sono circa 200.000 Euro, 491.000 Euro e prevedono 220.000 Euro di fondi passività potenziali, 60.000 Euro di fondi passività potenziali relativi a verifiche contributive per, appunto, 60.000 Euro, rinnovi contrattuali, quindi, il fondo legato a questo specifico aspetto per 205.000 Euro e 5.000 Euro per l'indennità fine mandato del Sindaco. La quota totale è, appunto, 491.000 che, sommata alle altre, porta ai quasi 4.000.000 di parte accantonata. Per quanto riguarda invece la parte vincolata, che è pari a 1.650.000 Euro è divisa in 761.000 che sono vincoli di Legge e principi contabili, le voci principali, in questo caso, sono quasi 100.000 Euro di fondi COVID, oggetto di restituzione allo Stato, le sanzioni per violazione del Codice della Strada per circa 250.000 Euro e il fondo statale per il potenziamento degli asili nido per 126.000 Euro, e proventi dai permessi di costruire per circa 115.000 Euro. Ci sono, poi, 475.000 Euro di vincoli che arrivano da trasferimenti e, in questo caso, la parte principale è quella legata al ristoro dei frontalieri che, pesa per 156.000, quindi, circa 1/3 su questi 475 e, infine, i vincoli formalmente attribuiti all'Ente per 414.000 Euro, comprendono questo varie economie legate al PNRR digitale nella parte principale, per 167.000 Euro, quindi, anche in questo caso, circa un terzo di questi vincoli è legato a quello. Le quote destinate agli investimenti che, come dicevamo poc'anzi, cubano per 1.180.000 Euro, mentre, l'avanzo disponibile ammonta a 4.569.000 Euro. Tutto questo, rispecchia una situazione estremamente positiva, per quanto riguarda le casse Comunali, con anche dei margini di investimento per il prossimo anno che sono importanti, che potranno essere gestiti dall'Amministrazione. Io già all'interno della Commissione avevo fatto un'apertura, ovviamente, in accordo con i colleghi che, insieme a me, compongono la Giunta e al Sindaco, rispetto alla possibilità di aprire, eventualmente, un

tavolo di confronto all'interno o della Commissione territorio o di altre modalità che si scelgano, rispetto al potenziale utilizzo di questi 4.000.000 Euro. Evidentemente, già in quella specifica circostanza ho fatto riferimento ad alcuni interventi che l'Amministrazione intende portare in essere come, ad esempio, un intervento che possa andare a dare una struttura per svolgere il loro servizio ai medici di base, visto che, questo è un tema assolutamente molto sentito dalla popolazione, su questo, la giunta sta lavorando per trovare degli spazi adeguati e per intervenire in maniera cospicua su questo. Altri due interventi che ho citato in Commissione, quindi, mi sembra doveroso ricitarli questa sera, sono un intervento per un potenziamento di quelli che sono i servizi, soprattutto, legati al raffrescamento per quanto riguarda lo stabile principale del Comune, quindi, lo stabile non quello in cui ci troviamo ma, quello sito in Piazza Vittorio Veneto, giusto, grazie, Vice Sindaca... e una parte di soldi che, saranno sicuramente accantonati per andare, poi, a intervenire su quelli che saranno gli arredi del futuro Polo Civico, in maniera che anche quell'opera pubblica che sta avanzando con qualche difficoltà ma, ha ricominciato ad avanzare in maniera abbastanza costante, possa vedere un compimento totale in, speriamo, breve termine. Non possiamo, ovviamente, quantificare il breve termine e, normalmente, quando si dice questo, poi, si viene insaccati successivamente, però, la speranza è sempre l'ultima a morire, quindi, la speranza resta che il tempo sia breve. Ho finito. Se ci sono indicazioni, come dicevo in Commissione, soprattutto, dal punto di vista politico, nessun problema a rispondere, se ci fossero delle integrazioni tecniche, rispetto a quanto già richiesto in Commissione, ovviamente, se non siamo in grado di rispondere, perché non siamo tecnici, raccogliamo e diamo conto ai Consiglieri quanto prima. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi sul punto? Cassina, prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, sì, come ho già ribadito prima, in Commissione non c'ero, però, c'erano i miei delegati che mi hanno, comunque, riportato diverse osservazioni interessanti. Ho sentito, comunque, la registrazione. Accolgo con piacere la proposta dell'Amministrazione di ragionare sull'avanzo disponibile, anche perché penso che proprio una domanda legittima, fosse quella di capire che intenzioni c'erano sulla volontà politica di investire una somma così importante e penso che, una Commissione sia la sede più opportuna. Non nascondo che mi piacerebbe vedere già pronti via degli interventi sulle scuole. Però, andiamo in Commissione parliamone e ragioniamo. Invece, per quanto riguarda l'aspetto di approvazione di voto politico, ci sono delle considerazioni, noi non possiamo esprimere un parere positivo a questa gestione, perché se anche solo volessimo fare un'analisi così spannometrica, senza entrare in dettaglio, perché, comunque, ribadisco, non avendo ricevuto delle informazioni puntuali sui capitoli, qualcosa potrebbe non essere preciso, però, facendolo ora per macro aree, quello che si evince è che, comunque, ci sono circa 500.000 Euro spesi per la sicurezza e quasi 1.000.000 per la gestione di tipo 30 migranti e, quindi, è una percentuale, una proporzione che a noi, politicamente, non convince, cioè, la domanda che ci poniamo è: siamo davvero convinti che i malnatesi questa proporzione la possano accogliere con favore. Tra le varie domande che abbiamo posto all'Amministrazione, proprio in termini tecnici, c'era anche, poi, come vengono distribuite, ad esempio, il grosso del Bilancio del Comune di Malnate, si sa, è sempre stato sul sociale, ci sono delle voci, però, che non sono mai state attenzionate come, ad esempio, come vengono elargiti i fondi in relazione alla disabilità. Saranno, poi, oggetto nei prossimi mesi di o interrogazioni o confronti che, vorremmo portare avanti con l'Amministrazione, per capire quali sono i criteri che hanno, fino ad oggi, favorito o non favorito delle categorie, per amore del cielo, che sono deboli e, quindi, devono essere tutelate ma, capire con quali criteri, con quale priorità con quali parametri

sono stati... e vengono assegnati questi fondi. Vorremmo mettere la testa anche lì. Quindi, per ora, come dicevamo, per questo Rendiconto il voto è negativo, proprio per queste macro prospettive politiche e, poi, ci impegniamo per i prossimi Bilanci, per le prossime attività, a entrare nello specifico con delle analisi più puntuali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cassina. Prego, lascio la parola all'Assessora Botta.

ASSESSORE BOTTA

Grazie. Sono dovuta andare un attimo a rileggermi alcuni appunti, perché non capivo l'affermazione dei 30 migranti. Allora, noi abbiamo attivo un progetto che è il progetto SAI, ce l'abbiamo attivo a livello territoriale, quindi, non è un progetto solo inerente al Comune di Malnate ma, comprende altri 3/4 Comuni della zona. È un progetto che, appunto, viene a disciplinare il sistema di accoglienza, il sistema di integrazione e parte di questo fondo, viene anche, ovviamente, dal fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Questi soldi di cui parliamo, i 480.000 Euro sono stanziati, di questi 480.000 Euro, 5.000 vanno già alla parte dei Revisori contabili e, poi, è una quota pro capite, nel senso che, noi abbiamo 30 persone e, quindi, viene riconosciuto in proporzione questo contributo che, però, appunto, non è solo del Comune di Malnate, è nel Bilancio del Comune di Malnate perché è capofila del progetto.

PRESIDENTE

Grazie Assessora. Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie. Il Rendiconto viene presentato oggi dall'Assessore Bernard, come un risultato positivo. Ma, dietro i numeri si nasconde una realtà ben diversa, quella di un'Amministrazione che fatica a trasformare le risorse in risultati concreti per la

Città. Vorrei leggere una relazione che abbiamo preparato, partendo proprio dai dati. Un avanzo di Amministrazione superiore a 11.000.000 di Euro e un risultato economico positivo di quasi 2.000.000. Numeri importanti, certo ma, la domanda è semplice: queste risorse sono state davvero utilizzate per migliorare Malnate? La risposta purtroppo è no. Perché? Oltre 7.000.000 sono bloccati nel fondo pluriennale vincolato, più di 6.000.000 sono accantonati o vincolati, e solo una parte limitata è realmente disponibile. Questo non è un segnale di forza ma, è il sintomo di una difficoltà strutturale, incapacità di spendere e realizzare quanto programmato. Un Comune non si misura da quanto accumula ma, da quanto riesce a fare. E per fare noi intendiamo servizi per la Comunità. Sul fronte delle entrate, emerge una forte dipendenza dai trasferimenti. Questo significa che il nostro Bilancio è meno autonomo e più fragile, rispetto a eventuali cambiamenti futuri e sappiamo che questo accadrà a breve, con la diminuzione dei ristorni dei frontalieri. Sul lato della spesa. Vediamo milioni destinati a servizi e gestione corrente ma senza una chiara evidenza di miglioramento percepibile dai cittadini, tanto decantata in campagna elettorale, nei proclami mediatici, di cui, noi non troviamo riscontro nei fatti, nel Bilancio. E allora la domanda diventa inevitabile: stiamo spendendo bene? Le scelte politiche, poi, sono ancora più preoccupanti. L'acquisto di Monte Morone senza una vera programmazione. Fa piacere sentire che l'Assessore Bernard sia in Commissione, che oggi, dice che vuole coinvolgere le minoranze in tavoli di gestione, però, le problematiche su Monte Morone ci sono, sulla gestione, sulla manutenzione, sulla ristrutturazione e, forse, anche sulla bonifica. La liquidazione di Aspem. È stata una decisione frettolosa, priva di un confronto trasparente e senza una chiara dimostrazione di convenienza con il Comune. Si tratta di una rinuncia a un presidio pubblico importante ma con una dichiarata volontà politica, di aprire un'altra Aspem ai fini sociali, con una conseguente somma di costi sia della liquidazione, sia della riapertura. Ad oggi, sappiamo dai Bilanci che circa 10.000 Euro

sono destinati per la liquidazione. Sul servizio rifiuti, affidato per oltre 11.000.000 di Euro, chiediamo: chi controlla davvero, con quali strumenti, con quali risultati, quali miglioramenti del servizio ci sono stati negli anni in cui state amministrando? E come sono, appunto, quantificati. Sul PNRR. Per quanto riguarda il Parco Primo Maggio che, in realtà, è l'unico PNRR da voi gestito, perché era agli inizi, quando avete iniziato il mandato, registriamo una criticità operativa molto evidente nei ritardi, nella necessità di proroghe. Non basta rispettare formalmente le scadenze, serve capacità reale di portata a termine dei progetti. Il polo civico è lì da vedere, è in fortissimo ritardo e non sappiamo quale sarà la reale data di consegna. La manutenzione. La manutenzione è poco efficace e il piano delle manutenzioni straordinarie non all'altezza delle aspettative, visto quanto dichiarato in campagna elettorale, in questi anni di Amministrazione. In sintesi, questo Rendiconto racconta una storia diversa da quella che viene presentata. Le risorse ci sono ma, faticano a diventare servizi, opere di miglioramento concreti. Per questo, il nostro giudizio è chiaro: non basta chiudere i conti in positivo, bisogna governare bene. E oggi, purtroppo, non vediamo questa capacità, perché per noi governare bene significa dare ulteriori servizi alla cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Bellifemine. Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Io credo che un'Amministrazione ricca, sia il preludio di un dramma per i cittadini, perché l'Amministrazione ricca è quella che non offre servizi, non fa investimenti e avanza i soldi. Quindi, questo è il risultato. Poi, li spende in qualche modo Monte Morone è un esempio. Io credo che, o vi date una mossa e cercate di finire qualcosa... perché fino adesso, se voi andate ad analizzare sul territorio, tutto quello che è stato finito, non è roba vostra, è roba che appartiene all'Amministrazione precedente.

Quindi, e anche, devo dire, il polo civico è a cavallo, perché è partito là. Poi, qui non è arrivato perché qui si è fermato, s'è arenato, non si capisce perché. Le cose che vi arrivano in mano si arenano. Le condizioni delle strade... abbiamo i soldi, è vero, però, le condizioni delle strade sono drammatiche, sui marciapiedi non ci si può camminare, la gente, magari, cade, inciampa... Io devo dire che la situazione non è brillante. Abbiamo una situazione dei conoti, beh è bello, contento, abbiamo i soldi, però, non abbiamo fatto niente, è fondamentale. Non solo, ricordatevi che abbiamo istituito una Commissione per il dissesto idrogeologico, di cui, non si sa niente è stata istituita, nessuna riunione fatta, niente di fatto, niente progetti, niente di niente, non sappiamo niente. Quindi, cioè, voglio dire, vi date una mossa? Poi, io credo che, assolutamente, non ci sia da essere contenti. Assolutamente. C'è da essere preoccupati. Poi, rispetto al Bilancio io vi dico una cosa, magari, non credo valutare i risultati, non credo proprio ma, magari, se avessi avuto la documentazione, avrei anche potuto esprimere un voto positivo ma, senza documentazione, che voto devo esprimere? Cioè, magari, potevo impazzire e esprimere un voto positivo. Però, così, non pocco che non partecipare... ma, no, guarda, voterò contro, perché mi sembra brutto non partecipare al voto, anche perché per questa seduta, guadagno ben 15 Euro, quindi, lordi, mi pare, e quindi, cioè, è giusto che io dia fondo alle mie risorse, per dare un voto che è stato lautamente pagato dai cittadini di Malnate. Ah, una cosa mi manca di capire, scusatemi. C'è stato un groviglio di cose strane. Allora, ricordo che il Sindaco nel momento in cui l'Assessore Torchia ha dato le dimissioni, ha detto che assumeva la delega. Devo dire che, va bene, lo ha fatto degnamente, per quello che poteva fare, e ha anche motivato che non c'erano aggravii di spesa per l'Amministrazione, perché lei assumeva l'incarico e andava in aspettativa, peraltro, che vada in aspettativa, o che non vada in aspettativa, all'Ente costa sempre uguale. Tanto quelli sono soldi che si spendono. No, no, no... attenzione... cioè, se un Amministratore va in aspettativa, la

quota che non prende l'Amministratore, la prende l'Azienda, deve essere risarcita dall'Azienda. Credo che l'Azienda vada risarcita, mi pare. Comunque, resta un fatto. Per quanto riguarda il Sindaco, magari, dice Irene Bellifemine è un Ente pubblico, e va bene. Però, adesso ci resta il dubbio di capire, visto che abbiamo un Assessore, e abbiamo il Sindaco, cosa fa il Sindaco? Resta a tempo pieno? Passa a tempo... Visto che, si era premurata, inizialmente, di dire non costerà di più all'Ente, mi piacerebbe sapere, è una curiosità, non c'entra niente ma, l'ha detto lei e io voglio... a questo punto, chiedo, perché credo che chiedere sia lecito, no? chiedere è lecito... Aggraverà, l'acquisto di un nuovo Assessore della squadra, sarà un aggravio per l'Amministrazione o il Sindaco ritiene che ci possa essere... possiamo stare tranquilli e risparmieremo 25.000 Euro all'anno? Grazie. Comunque, voterò contro, dai, per farvi contenti.

PRESIDENTE

Grazie Barel. Damiani. Damiani... sei 8, magari? Sempre 9.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. Va bene, tutti i Consiglieri che mi hanno preceduto, hanno già elencato tutta la serie di problematiche che questo Bilancio presenta, non tanto per l'Amministrazione ma, purtroppo, per i cittadini, perché la carenza dei servizi, si riflette poi, soprattutto, per i cittadini. Non voglio andare a replicare tutto quanto già detto, di cui, mi associo pienamente. Volevo solo evidenziare un aspetto che era stato richiesto per quanto riguardava il Polo Civico, per le quali, non ho mai avuto alcuna risposta. C'è stato detto che, chiaramente, la Società ha richiesto una proroga di 11 mesi e si arriverebbe, più o meno, a gennaio del 2027 e, già qui, io avevo chiesto: ma, sono state emesse delle penali per il ritardato pagamento? Nessuno mi ha dato risposta. E questo, è un elemento che, chiaramente, deve essere considerato, anche ai fini del Bilancio. Come dall'altra parte, io mi auguro che sia stato bloccato l'eventuale aumento dei prezzi,

soprattutto, alla luce... un attimo... soprattutto, alla luce degli eventi che stanno accadendo, dove, aprendo qualsiasi Società, qualsiasi Azienda, si dice: ci dispiace, purtroppo, in questo settore, ci sono degli aumenti, perché a seguito del blocco navale dello Stretto di Hormuz, perché la carenza di carburante, perché ecc., dobbiamo rivedere i costi. Io auspico che l'Azienda al quale è stata appaltata la realizzazione del Polo Civico, non si permetta di avanzare una richiesta di tal genere ma, soprattutto, mi auguro che il Comune, che l'Ente, sappia intervenire immediatamente per bloccare questo e, soprattutto, per far valere questa ritardata realizzazione del Polo Civico che, al di là di eventuali costi, al di là del caso... provoca nell'ambito della cittadinanza una grossa... Io ero contrario fin dall'inizio e sarò contrario anche oggi ma, per i cittadini che, magari, auspicavano di vedere già quest'anno, di utilizzare quest'anno... non sappiamo neanche cosa si farà, da quello che mi sembra, salvo, forse, una sala Consiliare, tutto il resto, boh, è campato per aria, ipotesi, senza nessuna concretezza su ciò che deve essere, poi, realizzato all'interno di questa struttura. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Damiani. Lascio la parola a Manini. Scusi, non l'avevo vista.

CONSIGLIERE MANINI

Sono l'1. Grazie. Grazie mille. Va bene, io non sono alla discussione che sia stata in maggioranza o che sia stato in opposizione, per la prima volta, di un consuntivo. Ora, il consuntivo è l'occasione, mi pare che non debba essere sprecata per chi fa opposizione, di puntualizzare tutte le cose che all'interno di un Ente, non funzionano. Ma, io... eh? Eh, sono tante... Allora, quindi, è normale che all'interno di un consuntivo, si vada a individuare anche perché l'opposizione, come si dice correttamente, è da stimolo e da controllo, si vada a puntualizzare le cose che potevano essere diverse. Nel

puntualizzare le cose che potevano essere diverse, vale la pena, se uno lo vuol fare, se uno vuol essere... ma, siamo all'interno, sto dicendo, di un ragionamento che trascende questa cosa, che Malnate non sia la cioè il paese più bello del mondo ma, nessuno ha mai detto che sia stato il paese più bello del mondo, non è stato il paese più bello del mondo in questi due anni, non è stato il paese del mondo quando governavano le persone che adesso sono sedute lì, ha sempre avuto e avrà per il resto della sua vita, alcuni problemi che riesce a risolvere, e altri che non riesce a risolvere o che, comunque, fa più fatica a risolvere. È vero che i quattrini devono essere spesi ma, la capacità per fare questa cosa ce l'abbiamo e, lo diciamo con tutta tranquillità e con tutta onestà, riteniamo che sia sbagliato, cioè, non è corretto ad avere dei quattrini, che sono dei quattrini pubblici, e questi quattrini pubblici non trasformarli in qualche cosa che servono per i malnatesi, che non sempre sono servizi, intesi come servizi, in altri casi, sono opere pubbliche, perché non tutto quello che abbiamo può essere usato per fare servizi, come vengono intesi, come vengono intesi generalmente con la parola servizi. Su alcune questioni che sono state richiamate, gli Assessori già sono intervenuti e già hanno dato risposta. Poi, è corretto che in quest'occasione si ritorni su questo argomento ma, nella situazione del Parco Primo Maggio penso che, poi, l'Assessore Battaini dirà la sua, sicuramente, abbiamo parlato e, sicuramente, abbiamo affrontato le difficoltà che ci sono ora, e che sono nate prima ma, non è colpa di quelli di prima, è colpa di quelli di adesso, oggettivamente, c'è una difficoltà con quell'Impresa. Per quanto riguarda il Polo Civico, abbiamo raccontato e spiegato tutto quello che... abbiamo fatto nei Capigruppo, abbiamo fatto in Commissione, forse, l'abbiamo fatto anche in Consiglio, abbiamo spiegato tutto quanto e, poi, anche qui, per l'amor di Dio, è corretto, nel momento in cui si parla del consultivo, ricordare questa cosa qua. Aspem. Va bene, penso faccia parte del 2026 ma, va bene lo stesso. Aspem. Ma, poi uno può essere non d'accordo. L'abbiamo detto chiaramente qual è la nostra intenzione su Aspem.

Aspem viene chiusa perché è vuota, dopodiché... è vuota Aspem. Dopodiché, se la volontà c'è ma, è chiaro che, non basta la volontà, ci devono essere dei ragionamenti concreti, se questa, poi, deve essere ricostruita, per funzionare l'Aspem ha bisogno di avere degli introiti propri, sennò è finanziata dal Comune, è inutile. E, quindi, bisogna ragionare per formare questo tipo di situazione economica, e può essere uno degli elementi, uno dei sistemi che servono per far funzionare, per far funzionare meglio l'Ente. Nella sostanza, è chiaro che, ma ci mancherebbe altro, è sacrosanto che le opposizioni raccontino qualche cosa che, in effetti, c'è a mio avviso, non esattamente come dicono le opposizioni, ed è altrettanto chiaro che la maggioranza ritenga, cioè, respinga il fatto di non fare l'interesse dei cittadini, tenuto conto che questo, negli ultimi due anni è stato fatto. Torno su una cosa che, forse, non ho capito. L'Ente funziona... cioè, l'entrata diretta dell'Ente che non viene da altre cose, è l'IMU e, forse, le lampade votive, sennò, è chiaro che funziona con trasferimenti, cioè, non ha entrate l'Ente. Cioè, chi mi accusa di dire che l'Ente è troppo soggetto ai trasferimenti, mi dica che altre entrate deve avere, cioè, dove va a prendere i soldi da un'altra parte, perché questo funziona così. È così che funziona il Bilancio del Comune. Sui rifiuti. Sui rifiuti abbiamo fatto un appalto nuovo, abbiamo avuto qualche problema all'inizio, questo problema l'abbiamo affrontato. L'Assessore di riferimento ha ragionato con il Gestore per risolvere alcune problematiche, e alcune problematiche sono state risolte. Dopodiché, ripeto, noi non siamo il paese più bello del mondo, non lo saremo mai e io il paese più bello del mondo, non l'ho ancora visto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Manini. Altri interventi? Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Manini, non sono d'accordo. Malnate non è vero che non è il paese più bello del mondo. Malnate è un paese che, dal punto di vista

ambientale, è eccezionale. Io ci sono arrivato 50 anni fa, non sapevo neanche dove fosse. Il problema è che bisognerebbe averne cura, perché se se ne avesse un po' più cura, probabilmente, riusciremmo a ottenere qualcosa. Poi, sul fatto che non si possa fare... Sono d'accordo anch'io che, purtroppo, non si arriva a tutto ma, almeno dar l'idea che ci si possa provare, dar l'idea che ci si possa provare. Qui, invece, non si vede niente. Altro che grandi sogni, grandi cose ma, di concreto, a parte, ripeto, Monte Morone che, onestamente, ad oggi, è la bella addormentata e non si sa ne cosa serve, vedremo... vedremo... magari, smentitemi, io sono contento se mi smentite, per carità, però, ad ora, è un problema, ed è un problema grosso. Quindi, io non sono d'accordo con te, soprattutto, sul fatto che Malnate non è vero che non è... è un bel paese, dal punto di vista geografico ambientale, è un bel posto, non abbiamo grossi problemi, a parte La Folla, idrogeologici non abbiamo, non è una zona sismica... che cosa pretendi di più? Cioè... meglio di così...

PRESIDENTE

Grazie Barel. Prima di lasciare la parola all'Assessore Battaini che, doveva intervenire prima di Barel ma, non l'avevo visto, vorrei ricordarvi, magari, di non parlarvi uno sopra l'altro, per favore, e di usare un linguaggio consono, di nuovo, anche a microfono spento. Lascio la parola a Battaini.

ASSESSORE BATTAINI

Buonasera a tutti. Niente, volevo rispondere a quello a cui faceva riferimento prima il Consigliere Damiani, sulla situazione del Polo Civico. Come gli avevo anticipato, nell'ultimo Consiglio Comunale, pertanto, a parte delle cose che ha detto, le avevo già anticipate dicendo che, l'Amministrazione sta operando in tal senso, l'obiettivo dell'Amministrazione è di rendere fruibile alla cittadinanza l'opera nel minore tempo possibile. Ecco, questo qua è l'obiettivo, è la stella polare su cui tutte le azioni dell'Amministrazione, devono essere indirizzate. Come vi avevo

anticipato, stiamo ridefinendo i termini contrattuali. Abbiamo, ovviamente, posto delle condizioni, in primis, quella di non riconoscere nessun adeguamento prezzi, successivi alla scadenza originaria contrattuale che era il 21 gennaio 2026. L'ipotesi di spostamento a cui stiamo... la direzione lavori con l'Impresa sta valutando la proposta che ci faranno e, penso, che a breve valuteremo, è quella di, praticamente, ridefinire la scadenza contrattuale a fine marzo 2027. Questo è quello a cui stiamo lavorando. Stiamo inserendo nel contratto dei KPI, come diceva Barel, ci aveva chiesto di utilizzare i KPI, indicatori di processo, anche per poi avere degli indicatori semplici, facilmente verificabili, sull'operatività o meno del cantiere, abbiamo pensato di avere come dato, il numero delle maestranze medie presente per mese, a secondo le varie attività. Diciamo che, l'Amministrazione ha fatto le sue richieste, in modo chiaro, ritengo duro, ovviamente, il contratto si perfeziona col volere di ambo le parti. Pertanto, andremo, sicuramente, penso entro il mese, a ridefinire quest'aggiornamento che poi sarà mia cura, ovviamente, pubblicizzare e farvi avere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Lascio la parola alla Sindaca.

SINDACO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Permettetemi di esprimere, comunque, soddisfazione per questo consuntivo. Voglio ringraziare, in primis, gli uffici, l'ufficio ragioneria che come sapete ha una responsabile d'area nuova, che si sta ancora formando, la nostra consulente esterna che ci guida in questo percorso, sempre abbastanza complesso, che è la Dottoressa Zandonini, la dottoressa D'Alessandro è quella dell'ufficio, l'Assessore Jacopo Bernard per tutto il lavoro che ha fatto. Io, a gennaio, avevo dettato i tempi di questo consuntivo, volevo che fosse approvato intorno alla metà di aprile e ci siamo riusciti, andavano segnati in maniera certa i tempi del riaccertamento dei residui e la Delibera del

riaccertamento, perché poi parte il deposito, quindi, c'era un discorso di progettazione e visione importante, siamo riusciti a tragarlo direi, quindi, che è stato fatto un ottimo lavoro. Chiaramente, questo consuntivo esprime una struttura forte del nostro Bilancio. I conti sono in ordine, e questo, a me, a differenza di quanto dice Barel, non preoccupa, anzi, mi fa piacere che i conti siano in ordine. E direi che abbiamo una capacità di spesa, in questo momento, importante che va, chiaramente, pianificata, rispondendo, andando a rispondere a quelle che sono le esigenze della nostra Città. Rispetto a quanto detto negli interventi precedenti. L'FPV, chiaramente, contempla al suo interno tutte le opere che sono in fase di realizzazione, per quello rimane ancora alto, speriamo che col Castello si riesca a concludere entro giugno, e che anche col polo, il nuovo, la nuova, insomma, così road map definita adesso dall'Assessore, si realizzi, chiaramente, nei termini previsti e, chiaramente, poi, torneremo ad un FPV che è quello della normalità. Però i fondi PNRR e quest'opera importantissima del valore di 6.000.000 di Euro, è chiaro che hanno aumentato questo valore. Gli altri 6.000 vincolati sono i vincoli a norma di Legge, quindi, ce li abbiamo all'interno del consuntivo e sono previsti dalla normativa vigente. L'altro spunto che voglio, così, in questo momento affrontare, è quello che ha detto la Consigliera Bellifemine rispetto ad Aspem che, ha definito un presidio pubblico importante. Ora, io mi chiedo come una Società vuota, possa essere un presidio pubblico importante, visto che, è una Società i cui servizi sono già stati tolti, credo, nel 2022, forse, nel 2023, non ricordo, e sono i servizi di trasporto disabili, i servizi pasti a domicilio e li abbiamo, comunque, continuati a fare, quindi, i cittadini non hanno perso nessun presidio da questo punto di vista, perché se ne è fatto carico il Comune ma, soprattutto, la farmacia. La Delibera di concessione è di febbraio 2024 e, quindi, lì si è deciso che l'Aspem, scusate, la farmacia sarebbe andata in concessione. Noi abbiamo concluso l'iter, quindi, il presidio sociale, in realtà, c'è, perché la farmacia

c'è, la differenza grande è che il Comune non copre le perdite di questa farmacia. In realtà, dal canone concessorio, a noi tornano dei soldi che possiamo investire, invece, in ambito sociale. Quindi, questa è la grossa differenza. Per cui, direi che, anche qui, insomma, è un pochino da rivedere quanto espresso. L'altro tema quello dei servizi rifiuti è stato affidato nel 2023 per 11.000.000. Sì, è vero, c'eravamo anche noi e i controlli sono esattamente gli stessi che erano previsti allora, e che continuiamo a fare. Tra l'altro, li fanno, poi, le stesse persone che, all'interno dell'ufficio, sono i referenti medesimi del 2023. quindi, direi che siamo assolutamente in linea. Voglio anche rispondere rispetto a quello che mi ha chiesto Barel, insomma, il mio percorso personale e lavorativo, perché credo che il primo confronto lo farò, sicuramente, con la mia famiglia, poi, col mio Gruppo, con la mia maggioranza, la Giunta, dopodiché, a settembre, le farò sapere qual è la mia decisione. Quindi, visto che ha espresso questa preoccupazione, glielo farò sapere a settembre quando inizierà la scuola, sarà una mia premura. Rispetto a Monte Morone. Noi stiamo continuando con un discorso di fruibilità importante, ce ne stiamo prendendo cura, perché all'interno della manutenzione ordinaria erano stati stanziati i fondi, quindi, ci sono sempre i tagli del verde. I cittadini che salgono nelle varie occasioni trovano una location veramente molto bella, curata, tenuta molto bene. Io ho interrotto, al momento, il tavolo tecnico, perché penso che sia più utile in questo momento, ed è quello che sto facendo, raccogliere tutta una serie di progettualità importanti, sia da privati che dal Terzo Settore, a cui, ho chiesto anche una quantificazione economica, ogni volta che presentano questi progetti. Siamo andati più volte con i loro tecnici, rispetto a queste persone e a queste Società, Associazioni, a vedere gli impianti a vedere tutto quello che c'è da sistemare, ne abbiamo già raccolto, insomma, qualcuno ne abbiamo già raccolto. Questo ci serve per poter ripartire col tavolo tecnico, avendo una sostanza di contenuto su cui lavorare per il bando di concessione, perché il termine ultimo, rimane

quello di darlo in concessione. Per cui, avendo fatto questo lavoro propedeutico, credo sia più semplice per un tavolo che, ripeto, a breve andremo a ripristinare ma, con dei contenuti sicuramente più efficaci, su cui andare a ragionare, anche con una quantificazione di tipo economico. Questa è l'attività che si sta portando avanti, ripeto, però abbiamo già iniziato a dare un'importante fruibilità, che è quello che ci interessava dare subito ai cittadini, che è anche uno dei temi della prelazione, come quello della finalità sociale che era, chiaramente, espressa che dovrà trovare uno spazio importante, all'interno della concessione che, poi, sarà in essere. Questo è, insomma, quello che stiamo portando avanti su Monte Morone. Rispetto, invece, all'utilizzo dell'avanzo, come l'anno scorso, perché anche l'anno scorso abbiamo stanziato, e ne abbiamo utilizzato parecchio, direi che, anche quest'anno, faremo un incontro interno alla maggioranza per dare una priorità rispetto a quelle che sono le cose che vogliamo attenzionare, in primis, dopodiché, secondo me, assolutamente, l'apertura è chiara, l'ha fatta prima l'Assessore Bernard, l'abbiamo fatta anche io e l'Assessore Battaini, all'interno della Capigruppo, credo, fosse Piero, di una Commissione territorio, perché credo che sia la più specifica da questo punto di vista, e possiamo andare a ragionare con anche la parte dell'opposizione, di quello che vogliamo portare avanti, di quello che possiamo portare avanti con le nostre forze, perché vi ricordo che, la guerra si fa con i soldati che si hanno, e questo è qualcosa di cui dobbiamo tenere conto, perché le capacità dei nostri uffici sono queste e, quindi, anche questo va tenuto conto, e stanno chiudendo delle cose, per cui, ci sono tante situazioni che stanno affrontando, per cui, si fa un ragionamento, ci troviamo seduti intorno al tavolo, si ragiona su quello che possiamo realizzare, su quello che per primo vogliamo, così, portare avanti e, sicuramente, può essere un percorso importante per il Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Riprendo quello che diceva Battaini. So che il suo Assessorato, è un Assessorato di fuoco, so che di lavoro ce n'è un casino... mi riprendo, userò dei termini corretti. Però, attenzione, che di stella polare ce n'è una, se cominciano ad essercene troppe... si rischia di perdere la rotta, questa è l'attenzione, troppe cose, si rischia di perdere la rotta. Per il Sindaco io non avevo una curiosità personale ma, visto che l'ha detto pubblicamente in Consiglio Comunale, credo che lo debba dire ai cittadini, non a me. A me, personalmente, non me ne frega niente... lei può fare quello che vuole, ci mancherebbe... siamo in un paese libero, può fare tutto quello che vuole. Però, io ho ripreso quello che ha detto in Consiglio Comunale e, quindi, visto che l'ha detto, lo dica ai cittadini, non lo deve dire a me. Se me lo vuole dire, va bene, sennò non importa, sono contento lo stesso.

PRESIDENTE

Grazie Barel. Altri interventi? A posto così? Ok. Se non ci sono altri interventi su questo punto, lo metterei in votazione. Quindi, astenuti? Nessuno. Favorevoli? Ah, manca Cassina... aspettiamo un attimo aspettiamo che torni. Ok. È tornata Cassina. Allora, Cassina si astiene? No. Ok. Favorevoli? Abbiamo Manini, Facetti, De Benedetti, Cardaci, Salvatore, Binda, Croci, Carangi, Cannito e Centanin. Contrari? Allora: Cassina, Bellifemine, Damiani Pace e Barel. Ok. Si vota per l'immediata eseguibilità. Quindi, astenuti? Nessuno. Favorevoli? Cannito, Carangi, Centanin, Croci, Binda... posso... Ok, perfetto. Contrari? Gli stessi di prima. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

**4) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA,
PROT. N. 5448/2026, AVENTE AD OGGETTO: PONTE
FERROVIARIO DI PROPRIETÀ FERROVIENORD S.P.A.
INSISTENTE SUL TERRITORIO COMUNALE - ATTIVAZIONE DI
CONFERENZA DEI SERVIZI AI FINI CONOSCITIVI E DI
COORDINAMENTO ISTITUZIONALE - RESTITUZIONE DEGLI
ESITI TECNICI ALLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE**

PRESIDENTE

Lascio la parola alla Consigliera Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Premesso che, nel territorio del Comune di Malnate insiste un ponte ad uso esclusivamente ferroviario di proprietà e gestione di Ferrovienord S.P.A. L'infrastruttura pur non essendo destinata all'uso diretto della cittadinanza, interagisce con il contesto urbano e con le aree sottostanti, incidendo sul sistema complessivo di sicurezza territoriale. Il ponte raggiungerà, nel 2028, il 100° anniversario della sua inaugurazione, configurandosi come un'opera storica progettata e realizzata secondo criteri tecnici normativi, non più pienamente rispondenti agli standard attuali. Considerato che, il Consiglio di Stato ha affermato che l'Ente territoriale, pur non essendo proprietario di un'infrastruttura, non può ritenersi estraneo ai rischi insistenti sul proprio territorio, qualora tali rischi siano conoscibili, prevedibili o comunque segnalati. La giurisprudenza amministrativa Consiglio di Stato, sezione 4, sentenza 3.659 del 2016, ha chiarito che i principi di precauzione e prevenzione, impongono all'Amministrazione locale l'attivazione di iniziative almeno di carattere conoscitivo, informativo e di coordinamento, anche in assenza di competenze gestionali dirette. L'inerzia amministrativa in presenza di situazioni potenzialmente critiche, può assumere rilievo sotto il profilo del buon andamento e della correttezza

dell'azione amministrativa. Visto che, la Corte di Cassazione Penale ha chiarito che la responsabilità per colpa omissiva impropria, ai sensi dell'articolo 40, comma 2 del Codice Penale, può configurarsi anche in capo a soggetti che, pur non avendo la gestione diretta del bene, rivestano una posizione di garanzia derivante dal ruolo istituzionale. La stessa Suprema Corte ha espressamente riconosciuto che l'attivazione di conferenze di servizi, tavoli tecnici e richieste documentali, costituisce condotta diligente idonea a escludere o attenuare profili di responsabilità omissiva. Richiamati l'articolo 50 del TUEL, che attribuisce al Sindaco la funzione di Autorità Locale in materia di tutela dell'incolumità pubblica, l'articolo 40, comma 2 del Codice Penale, il Regolamento del Consiglio Comunale di Malnate, che attribuisce alle mozioni la funzione di atto di indirizzo politico-amministrativo. Ritenuto che, l'attivazione di strumenti istituzionali formalizzati e documentabili di confronto con il gestore dell'infrastruttura, costituisca condotta prudente, proporzionata e conforme ai principi di buon andamento, trasparenza e prevenzione. La Conferenza dei Servizi nella sua funzione conoscitiva e di coordinamento, rappresenti lo strumento più idoneo a tutelare l'interesse pubblico, senza interferire con le competenze del soggetto proprietario e gestore dell'opera. Impegnano Sindaco e Giunta Comunale: 1) ad attivare una Conferenza dei Servizi a carattere istruttorio e conoscitivo coinvolgendo Ferrovienord S.p.A., Regione Lombardia, strutture competenti in materia infrastrutturale e trasporti, eventuali enti tecnici ritenuti utili (a titolo esemplificativo Protezione Civile, ARPA), al fine di acquisire elementi informativi aggiornati sullo stato manutentivo, sui sistemi di monitoraggio e sulle verifiche strutturali del ponte ferroviario; 2) a formalizzare richiesta documentale a Ferrovienord relativa a: piani di monitoraggio e manutenzione; verifiche periodiche effettuate; inquadramento dell'infrastruttura nel proprio ciclo di vita; 3) a predisporre una relazione tecnica di sintesi, redatta sulla base degli esiti della Conferenza dei Servizi e degli apporti dei tecnici

coinvolti; 4) a trasmettere e illustrare tale relazione, alla Commissione Consiliare competente, ai fini dell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo; 5) a valutare modalità di informazione istituzionale verso la cittadinanza, coerenti con i principi di trasparenza, prevenzione e correttezza e corretta comunicazione del rischio. La presente mozione non comporta impegni di spesa diretti, non incide sulle competenze gestionali di Ferrovienord S.p.A., si configura, esclusivamente, come atto di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale di Malnate e nel rispetto delle competenze gestionali degli uffici, previste dall'articolo 107 del Decreto Legislativo 267 del 2000, con invito per una votazione unanime favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Cassina. Lascio la parola all'Assessore Battaini per la risposta.

ASSESSORE BATTAINI

Sì. Quando ho ricevuto questa mozione, l'ho guardata addosso e devo dire che è stata fatta, sicuramente, con ridondanza di documentazione di intenti e tutto. Però, onestamente, burocraticamente, gestirla è una cosa che diventa veramente pesante, Conferenze di Servizi ecc., ecc. Io dico che, mi trova ad accordo nel merito ma, non nel metodo. Per cui, non possiamo votarla. Dove, però, concordo, ed è un'azione che abbiamo fatto, è quello richiesto al punto 2, di richiedere della documentazione tecnica. L'abbiamo chiesta, diciamo, al plurale, perché non è solo quello il manufatto di competenza di Ferrovienord Milano sul territorio, c'è anche il ponte sul sottopasso di Via Sonzini e il ponte su Via Cadorna, ecco. Abbiamo fatto una richiesta al plurale, chiedendo, appunto, i piani di monitoraggio, le verifiche periodiche l'inquadramento della struttura nel proprio ciclo di vita. La risposta che abbiamo avuto formale da Ferrovienord Milano, è quella... ci dice: "Considerata la natura delle

informazioni, della documentazione richiesta che rilevano ai fini della sicurezza ferroviaria, nonché, il carattere esplorativo della stessa, riteniamo necessario ottenere un incontro per la trattazione della tematica. Precisiamo, sin d'ora che, la scrivente sta gestendo i propri manufatti, in adempimento alla normativa applicabile in materia". Ecco, pertanto abbiamo sollecitato, appunto, una data in cui avere questa riunione. Gli esiti di questa riunione, sarà mia cura, illustrarli in una prossima Commissione. Diciamo che, nel merito la cogliamo ma, respingiamo la mozione perché, diciamo, diventa difficoltoso gestirla. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Cassina vuole rispondere?

CONSIGLIERE CASSINA

Eh certo, sono qua per questo. Mah, allora sono un po' basita da questa risposta. Cioè, a prescindere che ridondante o non ridondante... va bene, però, abbiamo fatto una segnalazione. Allora, la normativa io mi riferisco alla 241 del '90, poi, se voi avete delle normative diverse, magari, ci confrontiamo, però, prevede proprio che la Conferenza dei Servizi è uno strumento che può mettere attorno a un tavolo diversi Enti per, come dire, ragionare su delle criticità. Se noi siamo arrivati a portare questa mozione, è perché ci sono dei segnali che non andrebbero sottovalutati. Ok? Poi, che questi segnali vengano presi sotto gamba, come dire, tradotti in una e-mail, in una telefonata, voglio dire, la responsabilità è in capo a voi, cioè, qua c'è un atto formale, c'è una mozione che chiede di attenzionare una struttura, noi abbiamo fatto dei sopralluoghi, con dei tecnici, senza voler creare allarmismo ma..., ma, ci sono delle condizioni, visto il traffico importante su questa struttura, che non sono da sottovalutare. La Conferenza dei Servizi è uno strumento che le Pubbliche Amministrazioni hanno a disposizione, proprio per ragionare in maniera sincrona o asincrona con altre realtà del

territorio, con una regolamentazione particolare, con delle tempistiche e con delle procedure. Quindi, davanti a una mozione che chiede di attivare un iter amministrativo, come fate a dire di no? Stiamo chiedendo di attuare un qualcosa che la normativa prevede, cioè, davanti a una richiesta di un Gruppo politico che, a fronte di una criticità sul territorio che vi coinvolgerà, vi chiediamo di aprire una procedura formale, a tutela di tutti, a tutela vostra ma, a tutela dei cittadini. Quante persone di Malnate, quante persone anche non di Malnate prendono quel treno? Poi, va bene, avete richiesto di estendere la comunicazione agli altri ponti, va benissimo. Ma, abbiamo chiesto una procedura pubblica, un'istituzione che si chiama Conferenza dei Servizi prevista dalla normativa, e ci state dicendo che è troppo complessa? Cioè, questa è la risposta che portate stasera? Cioè, davanti a un problema di sicurezza, che vi sgravava, che vi sgravava, abbiamo attivato la Conferenza dei Servizi. Ci siamo messi intorno a un tavolo, la risposta dell'Ente è questa, le tempistiche sono queste, la risposta è: "No, è troppo complesso?" Veramente? Questa mozione è stata presentata... ho fatto un sospiro... questa mozione è stata presentata il 6 marzo, poi, per "N" motivi è slittata ad oggi. Siamo al 17 di aprile, cioè, dopo oltre un mese... sì, no sto dicendo non c'era... sto dicendo è stata presentata... cioè, c'è stato del tempo in più, rispetto alla risposta che mi poteva essere data in quel contesto, per "N" motivi è slittata. Ok? E dopo un mese, qual è la risposta? Normativa non applicabile in materia? Mah... io sono... sono veramente perplessa. Non so... ragionerò con il mio Gruppo, per vedere quale altra soluzione possa essere messa in atto per tutelare i cittadini.

PRESIDENTE

Prego, Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie Presidente. Devo dire che, rispetto a questa mozione che ha

presentato il Gruppo della Cassina, come Gruppi politici che rappresento questa sera, ne abbiamo discusso e prevedendo che, a questo punto, mi dispiace dirlo Paola, noi pensavamo che votassero a favore, prevedendo una votazione a favore, avevamo ipotizzato di far aggiungere anche gli altri ponti che, poi, in realtà, Battaini ha aggiunto. Però, devo dire che questa sera vengo delusa dalla risposta. Seppur come dice Battaini, tecnicismi elencati possono essere... come ha detto? Ridondanti, ridondanti, credo che questo sia uno di quei classici casi, in cui, quando viene presentata una mozione di senso, si può dire in Consiglio, eventualmente, eliminiamo, aggiustiamo, facciamo una Conferenza di Capigruppo al momento, troviamo un accordo ma, votiamola. La politica è fatta per questo. Siamo qui tutti a favore della cittadinanza e, a maggior ragione, della sicurezza della cittadinanza. Abbiamo poco fa, votato un punto all'ordine del giorno sulla sicurezza e poi cadiamo in questa mozione. Non lo so, rimango un po' perplessa in questa situazione, perché, sinceramente, potremmo valutare e andare in quel solco, perché la sicurezza è importante. In più, aggiungo che per le vie brevi, lo stesso nostro Gruppo ha segnalato all'Assessore che ha notato delle problematiche, giusto? Io faccio spesso quella strada per andare a camminare, e di recente, non sono un tecnico ma, ho visto che ci sono delle problematiche. Non spetta a noi dire se queste problematiche sono di poca o grande entità, però, credo che tutelarsi applicando lo strumento della Conferenza dei Servizi, grazie, oggi mi fai la suggeritrice, mi mancano le parole, possa essere uno strumento importante. Per cui, non lo so, mi rimetto al vostro giudizio alla possibilità di ricredermi su questa mozione. Grazie. Aggiungendo, chiaramente, le parti che ha citato prima Battaini, che sono altrettanto importanti. E io citerei anche il famoso Ponte Blu, perché è vero che la parte soprastante è di proprietà comunale ma, la parte sottostante, che mi risulti, ancora di proprietà di Ferrovienord ma, comunque, è un ponte importante che vede il passaggio di molti treni sottostanti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Bellifemine. Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Mah... io sono anche io perplesso, perché tutto quello che fa sicurezza, soprattutto nella Città dei Bambini, dovrebbe essere al primo posto, al primo posto. Per cui, io non capisco la ragione. Io vi invito a riflettere, magari, invito la collega a, se vogliamo a ripresentarla, è utile, eventualmente, magari, una Capigruppo, per cercare di trovare la formula più corretta per presentarla, poi, agli altri attori di questa vicenda, però, insomma, quello che fa sicurezza è sempre prioritario. Quindi, io non capisco questa scorciatoia. Cioè, purtroppo, di fronte a fatti che, poi, possono portarci, portare Malnate nelle cronache poco piacevoli, va bene, insomma, le scorciatoie potrebbero essere un problema, e quindi, rifletteteci. Magari, se la collega Cassina è disposta a ripresentarla, possiamo, magari, rivolarla e vedere di votarla all'unanimità ma, mi pare che sulla sicurezza non ci sia da discutere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Barel. Lascio la parola alla Consigliera Centanin.

CONSIGLIERE CENTANIN

Buonasera a tutti. Mah, mi viene da sorridere perché stasera siamo tutti perplessi, a parti opposti ma, siamo perplessi. Eh? Io preferisco perplessi, anche perché abbiamo approvato un testo che era il manifesto della comunicazione non ostile, quindi, ci terrei a mantenere un livello non dico altissimo ma, almeno, educato e rispettoso di tutti e, soprattutto, dei cittadini visto che in più interventi, è emerso che sono la priorità di chi siede intorno a questo tavolo. E non c'è... prima di tutto, ci vuole il rispetto anche, ripeto, per i cittadini, oltre che per noi che, siamo anche cittadini esseri umani. Quindi, questa cosa è la base. Ora, io sono sempre un po' infastidita quando si chiamano in causa altri

argomenti, per giustificare delle posizioni che legittimamente sono da opposizione. Quindi, attaccare chi governa, la maggioranza, perché lo sappiamo che è il gioco delle parti. Ma, collegare la sicurezza dei ponti ferroviari, con la Città dei Bambini, permettetemi, faccio una fatica incredibile, sarà perché quel progetto l'ho seguito dal suo nascere ma, veramente, continuo a fare fatica. Così come il riferimento continuo e costante dalla buca di quelli che stanno facendo i lavori per la fibra ottica, alla relazione con l'acquisizione di Monte Morone, permettetemi di dire che faccio fatica. Faccio fatica a capire per quale ragione chi fa politica oggi sul territorio, anche a livello locale, debba continuamente mischiare le carte e far passare un messaggio di una comunicazione che dà disinformazione, il cui unico obiettivo è gettare discredito sull'avversario. Ma dov'è la costruttività nelle azioni e nel linguaggio? La base deve essere la chiarezza e l'onestà nell'informazione. Poi, possiamo dire: noi non eravamo d'accordo con l'acquisizione, noi non eravamo d'accordo su questa scelta politica ma, mischiare le carte lo trovo veramente poco rispettoso del nostro stesso ruolo che, immagino, suppongo e spero sia stato..., cioè uno si sia mosso veramente con..., ognuno di noi, con delle motivazioni più che meritevoli e lodevoli. Ora, veniamo al tema, però, scusatemi, ma, io mi scaldo, nonostante non abbia la voce, ancora mi scaldo. Non avete capito che cosa? La premessa? La premessa è il fatto di aggiungere cose che non c'entrano. Rimaniamo sul pezzo. E vi scuso di aver fatto un'introduzione così lunga. Sì, ma, non con i ponti ferroviari, vi prego... Ora, il contenuto di questa mozione che è, sicuramente, l'obiettivo è quello di dire abbiamo i cittadini che utilizzano i mezzi, i mezzi pubblici, che devono essere tutelati. Pienamente d'accordo. La formula non è creare delle nuove sovrastrutture e commissioni e uffici e... perché così chi poi deve lavorare, continua ad avere, come dire, a dover rispondere..., io la vedo molto più semplice, il Comune di Malnate che è un Comune che rappresenta 17.000 abitanti, con un tot di fruitori dei servizi dei mezzi pubblici delle Ferrovienord o gente che passa sotto i

ponti delle Ferrovienord, chiede formalmente lo stato di salute dei ponti. E non gli basta una risposta, ok ti faremo sapere, no io voglio le relazioni dei tecnici che mi dicono e mi garantiscono, che questi ponti sono sicuri. Questo, secondo me, può fare un'Amministrazione a firma del Sindaco e lo indirizza a Regione Lombardia l'Assessore dei trasporti, lo indirizza alle Ferrovienord. Ma, ripeto, è questo che, secondo me, non so che non è facile, perché ognuno fa il suo gioco a questo tavolo e verso la cittadinanza, però, il nostro obiettivo è raggiungere lo scopo. Lo scopo è: io voglio avere la sicurezza che quel ponte sia sicuro. Serve una Conferenza dei Servizi, o basta una PEC indirizzata al responsabile del servizio o al... insomma, c'è un Presidente delle Ferrovienord, immagino. Grazie. Scusate se mi sono scaldata ma, sapete che sono così.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Allora, mah, io ritengo, al di là di tutto quello che è stato indicato nella mozione che lo scopo era quello. Poi, se vogliamo parlare, ci troviamo discutiamo su quelle che sono le problematiche: cosa trasmettere, chiedere quali siano, sotto un profilo tecnico, gli interventi. Mah, non mi sembra che la mozione non andasse in questo senso. Che, poi, abbia richiamato, giustamente, le normative, ecc..., sicuramente qualcuno ha detto ridondanti, va bene, ma, a maggior delucidazione del perché si fa questa domanda. Quindi, non capisco..., il collegamento, poi, per la sicurezza, il fatto di dire, addirittura, noi che abbiamo il discorso della Città dei Bambini, dovremmo avere ancora maggior cura di quelle che sono le infrastrutture sul territorio, non che è in diretto contatto ma, significa che la sicurezza è di tutti i cittadini, addirittura maggiore, visto che noi diciamo che Manate è la Città dei Bambini. Almeno, io l'ho interpretata così. Quindi, non è che si è voluto stravolgere con la... cioè, introdurre delle

argomentazioni che non c'entrano niente. Così come il discorso di Monte Morone, era una critica all'utilizzo di somme importanti per un acquisto, per il quale, noi riteniamo che non sia stata fatta una programmazione precedente all'acquisto, che giustificasse, soprattutto, un'acquisizione di un territorio e di immobili che, indubbiamente, anche se a buon prezzo come possiamo dire ma, di valore importante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Damiani. Ridò la parola alla Consigliera Centanin.

CONSIGLIERE CENTANIN

La mia risposta non era riferita solo a questo contesto ma, questi sono il... si dice life motive... che viene ripetuto sui social, negli interventi... è una costante ok? Non è riferito solo a questa cosa. Poi, ripeto, continuo a insistere che la relazione tra la Città dei Bambini e il ponte della Ferrovienord, io continuo a non vederla. La sicurezza non è perché la Città dei Bambini dobbiamo avere... noi stiamo attenti alle esigenze di tutti i cittadini, non soltanto dei bambini, credo che sia la priorità... ma, infatti ma..., è chiaro che non è che noi bocchiamo il contenuto della mozione, è il sistema, il meccanismo che si chiede di attivare, che è macchinoso e poco funzionale allo scopo, secondo noi. Possiamo arrivare allo stesso scopo, facendo meno fatica tutti e affaticando meno la macchina che, già avete appena contestato che non siamo capaci di spendere, e andiamo avanti a creare cose e non siamo capaci di spendere? Saremo dei fessi. Fessi si può dire? No, neanche fessi. Però, lo stiamo dicendo a noi stessi, quindi, non si offendano gli Assessori. Chiaro qual è il pensiero che c'è rispetto al fatto che votiamo contro questa mozione? Non sul merito come diceva l'Assessore ma, sul metodo, non possiamo andare avanti a creare sovrastrutture, mandiamo una richiesta, secondo me, ma, con una risposta ufficiale ma, cioè: io voglio che mi dici com'è il ponte, non è nell'elenco delle cose, magari, insistiamo un po' di più. Se per voi va bene, possiamo

anche arrivare a una mozione condivisa su questo contenuto, che abbia un po' più di valore nel momento in cui arriva sul tavolo di un Assessore Regionale, o di... chi è che è il capo di Ferrovienord oggi, magari, può essere un po' più corposo.

PRESIDENTE

Grazie Centanin. Cassina. Vorrei, forse, prima lasciare la parola a Cassina di fronte alla richiesta della Consigliera Centanin... se vuole, oppure Barel come volete...

CONSIGLIERA CASSINA

Allora, la Conferenza dei Servizi non è aggravare gli uffici, è tutelare gli uffici, è tutelare gli Amministratori perché la Conferenza dei Servizi, è uno strumento previsto dalla normativa, che permette di far dialogare degli Enti, tra di loro, con una tracciabilità, che è diversa da una PEC. Perché alla PEC io ti posso rispondere anche tra un anno. Consigliere Centanin, se è urgente... cioè io, ve lo posso confermare: c'è una necessità di intervento su quel ponte. Davanti a una mail che ha un valore che è relativo, un qualsiasi Ente vi può rispondere: sì, stiamo facendo i nostri ragionamenti interni, è all'ordine del giorno e aspetta, che ne so, la variazione di Bilancio del prossimo anno, del triennale, di quando è. Non prevede, formalmente, un impegno da parte di queste Amministrazioni. La Conferenza dei Servizi, invece, è uno strumento che prevede delle tempistiche certe, delle risposte certe e degli impegni certi. Quindi, non stiamo complicando, stiamo tutelando. Legittimo dire di no, mi ha preso in contropiede, non me l'aspettavo, perché questa è una mozione a tutela di tutti. C'è un ponte che non se la passa benissimo, e noi come territorio interessato da questa struttura, abbiamo l'obbligo di intervenire. Non possiamo intervenire direttamente, perché non è nostro, quindi, attiviamo una Conferenza dei Servizi che è lo strumento che la Legge prevede in queste situazioni, e non è un aggravio per gli uffici, è una forma di tutela. Non la volete fare? Vi assumete le vostre responsabilità. Non è un problema. Io

non la ripresento, è questa, vi sto dando un'opportunità c'è un problema lo risolviamo? Lo risolviamo, come lo dice la Legge, con delle tempistiche, con il coinvolgimento degli Enti competenti? La mail la posso mandare anch'io ma, chi mi risponde? È vero che il valore della mia mail, probabilmente, è diverso da quello di un'Amministrazione ma, non c'è un obbligo di risposta. Se vi rispondono che lo mettono a posto tra tre anni, e in questo lasso di tempo succede qualcosa, chi ha votato contro?

PRESIDENTE

Grazie Cassina. Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Io, Donatella, farei una distinzione tra la comunicazione gentile e la comunicazione politica. In politica, tu sai benissimo per le esperienze passate, la verve nel discorso è importante, quindi serve, è un valore aggiunto rispetto all'argomentazione. Questo, tanto per chiarire. Noto, però, con piacere che hai modificato la tua posizione rispetto ai polli spennati, quindi, è già una bella cosa. Grazie.

CONSIGLIERA BELLIFEMINE

Dai, però tu sei tremendo...

CONSIGLIERE CENTANIN

(Contenuto incomprensibile perché fuori microfono)

CONSIGLIERE BAREL

L'avete firmata anche voi.

CONSIGLIERA BELLIFEMINE

No... no... è vero, ha ragione lei.

CONSIGLIERE BAREL

Va bene.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Se vuoi ti faccio avere l'originale...

PRESIDENTE

Scusate... scusate... scusate... scusate. Vogliamo prendere, magari, un cinque minuti di pausa? Allora, le lascio la parola per replicare, però, per favore uno alla volta. Damiani è appena intervenuto, facciamo prima rispondere... non aveva finito di intervenire Barel? Ah, scusi, chiedo perdono... le rilascio la parola e poi subito dopo Centanin per la risposta. Che numero ha? Ha la mano davanti...

CONSIGLIERE BAREL

No, comunque, è chiaro che nel discorso politico, queste cose succedono. Cioè, non si può tenere, fare un discorso politico in punta di fioretto, avete visto mai cosa succede in Parlamento? Qui non siamo il Parlamento... quindi, cioè, voglio dire, ci si accalora ed è giusto che sia così, anche perché si sostengono con passione le proprie posizioni. Quindi, io non vedo, non ci vedo niente di male, purtroppo, a volte, scappa perché, ahimè, abbiamo imparato poco le buone..., abbiamo imparato in passato la buona educazione ma, qualche volta, ci scappa qualche parola di troppo. Però, sull'utilizzo di altri strumenti, è come in amore, tutto è lecito. Quindi, purché non si faccia danno, tutto è lecito. Basta.

PRESIDENTE

Lascio la parola alla Consigliera Centanin.

CONSIGLIERE CENTANIN

L'esempio dei polli è quello che dicevo prima, la disinformazione è intenzionalmente un'informazione sbagliata, perché non eravamo noi ad avere fatto il manifesto dei polli. No, mi dispiace, perché ne abbiamo discusso in una Conferenza dei Capigruppo ma, come se fosse ieri e sono passati 17 anni, e io me lo ricordo ancora. E allora vediamo di recuperare... no... no... non ha sottoscritto

perché ognuno si è fatto il suo manifesto. Questa è disinformazione. Ok, vedremo.

VOCE NON IDENTIFICATA

(Contenuto incomprensibile perché fuori microfono)

CONSIGLIERE CENTANIN

...faremo una puntata speciale a Porta a Porta. Però, poi dopo ci zittisce a noi Vespa, quindi, non conviene.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Ok, se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il punto all'ordine del giorno. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? 5. Ok, perfetto. Contrari? 10. Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

**5) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA,
PROT. N. 5448/2026, AVENTE AD OGGETTO: INDIVIDUAZIONE
DI AREE COMUNALI IDONEE PER EVENTI PUBBLICI E
PREDISPOSIZIONE DI PIANI COMUNALI STANDARD DI
SICUREZZA (SAFETY ED EMERGENZA) A SUPPORTO DELLE
ASSOCIAZIONI - MOZIONE RITIRATA DALLA PROPONENTE**

PRESIDENTE

Rilascio la parola alla consigliera Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Premesso che, il tessuto associativo malnatese rappresenta una risorsa fondamentale per la vita sociale, culturale e sportiva della Città, durante l'anno molte Associazioni organizzano feste, manifestazioni e iniziative aperte alla cittadinanza. Le linee di indirizzo nazionale e ANCI, promuovono la standardizzazione e la pianificazione Comunale della sicurezza negli eventi pubblici. Oggi, anche quando si utilizzano aree comunali già note e già utilizzate in passato, gli organizzatori si trovano spesso a dover affrontare procedure complesse e costi tecnici rilevanti, soprattutto, per gli adempimenti legati alla sicurezza degli eventi. Considerato che, la normativa vigente richiede che, gli eventi con afflusso significativo e/o con particolari caratteristiche di rischio, siano organizzati con adeguate misure di safety ed emergenza, diversi Comuni hanno già adottato un modello efficace e pratico, e individuano alcune aree pubbliche idonee e predispongono per ciascuno un piano standard di sicurezza, così da ridurre tempi, costi e ripetizioni. La nuova Area Feste comunale realizzata con i fondi del PNRR, è una risorsa importante ma, risulta utile affiancarla con ulteriori spazi cittadini diversificati per tipologia di evento e maggiormente accessibili, nel bando di co-progettazione promosso dal Comune è previsto che i soggetti proponenti, provvedano alla predisposizione dei Piani di Sicurezza necessari allo svolgimento

degli eventi nel rispetto della normativa vigente. Proprio per questo, può risultare utile mettere a disposizione delle Associazioni, strumenti organizzativi e documentazione di base predisposta dall'Ente, al fine di facilitare gli adempimenti tecnici e favorire la realizzazione delle iniziative sul territorio. Richiamati l'articolo 118, comma 4 della Costituzione, che promuove il principio di sussidiarietà e il sostegno delle istituzioni all'iniziativa dei cittadini associati nello svolgimento di attività di interesse generale; le linee di indirizzo e le buone pratiche promosse da ANCI in materia di organizzazione e sicurezza degli eventi pubblici. Ritenuto opportuno sostenere in modo concreto le Associazioni e semplificare l'organizzazione degli eventi; migliorare la pianificazione e la sicurezza degli eventi pubblici sul territorio evitando sovrapposizioni e improvvisazioni; valorizzare gli spazi comunali attraverso regole chiare e strumenti pratici; rafforzare gli strumenti di supporto alle Associazioni e agli uffici Comunali nella gestione organizzativa e nella pianificazione degli eventi pubblici sul territorio. Si impegnano Sindaco e Giunta: 1) a individuare tramite mappatura alcune aree Comunali idonee allo svolgimento di eventi pubblici, differenziate per caratteristiche e capienza; 2) a predisporre per ciascuna area individuata, un Piano Comunale standard di safety ed emergenza con planimetrie e indicazioni operative di base; 3) a rendere disponibili tali documenti sul sito istituzionale, in modo che associazioni e organizzatori possano consultarli facilmente; 4) a istituire un calendario comunale e digitale delle aree e degli eventi, per verificare la disponibilità e coordinare al meglio le iniziative; 5) favorire il coordinamento tra eventi Comunali, associativi e sportivi al fine di evitare sovrapposizioni e migliorare la programmazione complessiva; 6) a valutare l'istituzione di un momento periodico di coordinamento, una cabina di regia degli eventi cittadini, tra l'Amministrazione Comunale, gli uffici competenti e rappresentanti delle Associazioni, delle Consulte e, quando opportuno, delle Forze dell'Ordine e degli altri soggetti

coinvolti, anche in collegamento con il percorso di co-progettazione avviato dal Comune, con l'obiettivo di migliorare la programmazione, la gestione organizzativa e il supporto alle Associazioni e agli uffici nella realizzazione delle iniziative sul territorio. Questa mozione nasce con un obiettivo semplice: semplificare senza abbassare la sicurezza. Predisporre piani standard per Aree Comunali già note permette di ridurre i tempi e i costi per le Associazioni, migliorare l'organizzazione e garantire eventi più sicuri per tutti, rafforzando il ruolo del Comune come supporto alle Associazioni e agli uffici nella gestione degli eventi cittadini, in coerenza con le linee guida promosse da ANCI e dalle Autorità competenti in materia di sicurezza delle manifestazioni pubbliche, con invito a una votazione unanime favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Cassina. Lascio la parola all'Assessore Baroni per la risposta.

ASSESSORE BARONI

Grazie. Spero, mi auguro, di parlare brevemente e chiaramente, onde evitare di essere frainteso e, magari, mal capito. Concettualmente non è opportuno e neppure corretto, fare piani standard perché ogni manifestazione ha caratteristiche e proprietà e peculiarità diverse, il discorso è se parliamo di locali chiusi. Noi ad esempio, abbiamo l'Aula Magna, abbiamo l'Area Feste e il Palazzetto, dove, per natura, c'è già un piano sicurezza, e chi lo va a utilizzare non deve fare niente di più. Discorso diverso, invece, è sulle aree aperte. Si parla di Via Gasparotto, si parla di Piazza del Mercato ecc. Lì è estremamente difficile fare un Piano preordinato, un Piano che possa andare bene per ogni tipo di manifestazione, perché come ti ho già detto, Paola, un conto è fare in una Piazza una serata di lettura, un conto è fare una serata con i saltimbanco, piuttosto che il mangiafuoco e, di conseguenza, le necessità, le caratteristiche le ristrettezze sono

diverse. Personalmente credo che, abbiamo, avete appena votato, l'ufficializzazione di una Commissione di Vigilanza. Credo che, forse, sia più opportuno far partire questa Commissione di Vigilanza e verificare con lei, con la Commissione, la possibilità, eventualmente, di identificare e riconoscere in che modo e in che tipologia per contenuto, per contorno, riservatezza, cosa si può fare rispetto alla Commissione. Non so se è fattibile, perché, contrariamente a voi, io non ho di queste esperienze, se dovessimo riproporre, rimandare questa mozione, in una Commissione a seguito della Commissione della Vigilanza, magari, potremmo ricostruirla e approvarla meglio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Lascio la parola a Manini.

CONSIGLIERE MANINI

In occasione di un'altra Commissione, ho interloquito con... adesso non so se ho detto la parola giusta, con Davide Longo su questo tema. Poi, stasera sono stato attento, sono stato più attento alla lettura della mozione presentata da Paola Cassina. Ora, all'interno di questa mozione, ritengo che ci siano delle cose che abbia senso fare, sempre per quel rispetto che abbiamo richiamato prima, delle Associazioni malnatesi e, penso e ritengo, ma poi se ne può riparlare, che alcune cose, invece, siano estremamente difficoltose da mettere in atto. Se il Gruppo di Paola Cassina Lorenza, avesse, e ho letto lì... non sapevo più come si chiamava il tuo Gruppo, ho letto lì... è scritto così... (*omissis*), allora penso che se ragionassimo all'interno di una Commissione, alcune cose, adesso, ho perso il filo, alcune cose si possono prendere in considerazione. Nel frattempo, che mi sono dimenticato l'altra volta di chiederlo a Longo, e stasera è stato ribadito, voi dite che scrivete che, ci sono degli altri Comuni che si sono mossi in tal senso. Io non vi chiedo di chiedere a loro che cosa hanno fatto ma, almeno indicarci quali sono i Comuni, non stasera che non ho voglia di star qui a scrivere, ma

non stasera ma, con calma mi indicate quali sono i Comuni che hanno predisposto documenti di questo tipo, in modo che, brutalmente, come ho fatto io per tanti anni a scuola, si copiano. Direi che, da questo punto di vista, cioè chiuderla no, adesso, ritirarla non so se per te può diventare un problema, se prendiamo l'impegno di rimandarla in Commissione perché, se la presenti così, io voto contro, no? Se sparisce e c'è l'impegno dell'Assessore a portarlo in Commissione, sparisce e sono disposto a ragionare su questa cosa, perché tengo alle Associazioni malatesi e penso esattamente quanto tieni tu e quando tenga Bellifemine, Barel, Pace, ecc... e se si può ragionare. Cioè, diventa complicato applicare lo stesso meccanismo che si applica per alcune zone, in altre zone. Qualcuno l'ha fatto, se l'ha fatto mi piacerebbe vedere come ha fatto. Se ci sono delle idee di come farlo, mi piacerebbe discutere che idee ci sono di come farlo. Scritta così, io ti dico per me diventa difficile farlo. Io l'altra volta ho fatto l'esempio, scusate se mi allungo, se devo finire finisco, che quando ero più giovane, io ho organizzato concerti a: "I Nostar Radiis", che è un posto che non è quantificabile in termini di definizione, di che cosa si può fare in "I Nostar Radiis", quindi vorrei ragionare non all'interno di un Consiglio Comunale, dove, te dici la tua e io dico la mia, io ho 10 minuti, te hai 10 minuti, e basta poi abbiamo finito, vorrei ragionarci in maniera più approfondita. Veda Cassina Paola Lorenza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Rilascio la parola alla Consigliera Cassina. Deve fare da sola.

CONSIGLIERE CASSINA

Alla Lorenza... Ok. Allora, rispetto alle cose che sono state dette, sia dall'Assessore che dal Consigliere Manini, mi viene il dubbio che sia stata male interpretata. Quindi, facciamo così, facciamola step. Io prima ve la spiego, in modo che vi illustriamo

come la intendiamo noi e, poi, alla luce di questa spiegazione, potete anche rileggerla e vedere se c'è una corrispondenza tra quello che dico e quello che ho scritto, e valutate se è votabile o non è votabile. Se ritenete di andare avanti con la proposta di ritirarla, magari, facciamo un attimo un confronto e ci ragioniamo. Io quello che vorrei farvi capire, ad oggi, ci sono delle iniziative che vengono riproposte sul territorio. Faccio degli esempi banali, senza voler andare... la famosa 3x3 di basket al campetto, così sappiamo tutti di cosa si sta parlando. L'hanno fatta una, l'hanno fatta due, l'hanno fatta tre volte... non fa niente... un attimo... un attimo... E' un evento che, in qualche modo, è diventato ricorrente. Quindi, ha una struttura. Quando vai a fare un Piano di sicurezza, il Piano di sicurezza ha, diciamo, un range di persone, di punti di fuga... cioè, ci sono delle valutazioni che vengono fatte. Quello che proponiamo noi, è che l'Amministrazione possa creare, come se fosse delle opzioni, se tu fai la 3x3 che significa? Che metti lì delle persone a giocare, che metti lo street food, che fai... fino a tot? Ok? Hai un Piano di sicurezza già fatto, perché è un'attività che è consolidata. Se lo fai così, hai il Piano di sicurezza già fatto. Opzione B, fai la festa del pizzocchero ok? Hai lo stand della cucina, hai i tavoli, hai il tendone, hai l'accesso ai servizi, hai un determinato numero di persone previste, se fai questo, hai già il Piano della sicurezza fatto. Se cambi qualcosa, allora, si rifà il Piano della sicurezza. Ma, se tu stai in quello standard tecnico, ok? Ma, cambi solo la proposta culturale, perché invece che fare il pizzocchero fai la risottata non cambia, è lo stesso evento, dove, tecnicamente, ci sono le stesse cose che vengono richieste ma, io non devo rifare rispendere 2.000... io Associazione, non devo rispendere 2.000 Euro per fare il Piano della sicurezza perché c'è già un progetto standard. Se voglio fare qualcosa che non è previsto, lo faccio, lo faccio diverso sulla base delle caratteristiche che ci sono. Ma, visto che, storicamente, ci sono delle attività, banalizziamo di nuovo, andiamo in Via Firenze, lo street food, il concerto, l'utilizzo del palco... gli aspetti

tecnici se tu fai un evento così, sono sempre quelli. E, allora, perché non possiamo preparare dei documenti standard che, anche l'Associazione più in difficoltà può permettersi di fare l'evento? Perché, ad oggi, è proibitivo organizzare degli eventi. È vero che è bello che alcune associazioni si riuniscano, collaborino ma, anche se si associano, spesso, queste spese sono troppo alte. E, allora, noi con questa mozione chiediamo solo questo, prima con la mozione di prima, abbiamo dato delle regole tecniche con una Commissione che vigila a valle, qua l'obiettivo è a monte, le aiutiamo alle Associazioni? Ok? Vuoi l'esempio? Il Comune di Solbiate con Cagno ha fatto esattamente questo, ha detto io ho un PGT, ho individuato delle aree interne, esterne, dove faccio degli eventi, loro fanno lo street food, e quello è l'evento, ci metto 4, 5 bancarelle, quell'attività, il Piano di sicurezza è quello. Fanno l'evento con i bambini? E quello è l'evento, se stai in quei parametri, il Piano di sicurezza te lo dà infiocchettato, pronto, il Comune, e l'Associazione pronti, via... cambia solo la parte culturale, la parte... ribadisco, dal pizzocchero, passo al risotto, cioè, sto proprio brutalizzando per far capire, cioè, non voglio arrivare a questo, però... ok, quindi, va bene la parte di vigilanza, corretta, legittima ma, creare anche questi strumenti che possano permettere alle Associazioni di fare delle attività, perché, altrimenti, le attività più grosse, più strutturate le può fare solo il Comune, perché è il comune che ha la capacità economica, organizzativa, di avere il consulente per fare delle attività più grosse. Ma, in questo modo, sembra quasi che l'Amministrazione sia in competizione con le Associazioni, invece, c'è un principio di sussidiarietà che deve essere portato avanti. Semplicemente questo chiediamo, che sia lo spazio chiuso o lo spazio aperto, io questo vincolo tecnico, come dite voi, non lo vedo, cioè, come dire, si realizzano dei pacchetti ok, standardizzati, e se stai in quel pacchetto, il Piano di sicurezza è pronto. È veramente così difficile fare una cosa del genere?

PRESIDENTE

Grazie Cassina. Do la parola al Consigliere Manin, Manini... Manini... Manini.

CONSIGLIERE MANINI

Etrusco sono. No, Paola, io non avevo assolutamente inteso la tua mozione come tu l'hai spiegata. Ma, anche... tu, praticamente, se ho capito bene, così ripeto io se ho capito bene, tu dici: individua delle cose che sono nella tradizione malnatese, queste cose... cioè, su queste cose, fai l'intervento che devi fare, poi, se succede qualcosa di diverso, sono fatti di chi fa qualcosa di diverso. È diverso da quello che hai scritto, perché questa cosa non l'hai scritta te. Non l'hai scritta... no, non è scritta così... non è scritta così... non è scritta così... Io non ci ho ragionato su questa cosa qua ma, penso che, se noi dovessimo fare il Piano di sicurezza per il 3x3, fatto in un determinato modo, oppure, per la festa malnatese, fatto in un determinato modo, che l'abbiamo fatto in posti diversi, perché è anche questo, l'abbiamo detto, perché poi cambiano i posti, non è che l'abbiamo sempre fatto... il 3x3 l'abbiamo sempre fatto nello stesso posto. Ma la cosa malnatese non l'abbiamo fatta sempre nello stesso posto. Io penso che si possa, penso, che si possa individuare 4 eventi o 5 eventi che a Malnate vengono fatti e si possa definire... ma, siamo estremamente limitativi nella fantasia di colui che organizza l'evento perché, diciamo, o lo fai così o sono fatti tuoi, quindi... fammi finire, è per quello che vorrei riragionare con più sfaccettature su questa cosa. Fermo restando che, quello che dicevo prima e che confermo adesso, ci mancherebbe altro che quest'Amministrazione non voglia dare una mano alle Associazioni. Tra l'altro, io sono uno iscritto alla Pro-Loce, per cui, so tutte le cose che mi racconta la Pro-Loce, quelle che riesce a fare, quelle che non riesce a fare... c'è un mondo... non gioco a basket ma, la Pro-Loce un po' la conosco. Quindi, secondo me, un attimo di riflessione ci dovrebbe essere, per andare a definire e, poi, per capire per dare il tempo alla Giunta anche di ragionare su

cosa riesce tecnicamente a fare, perché io faccio, come voi, rappresento i cittadini, io rappresento i cittadini loro fanno il Consiglio d'Amministrazione, io sono l'Assemblea dei cittadini. Per cui, vorrei ragionare meglio. Se tu ritieni che sia sufficiente quello che hai detto, per "l'amor di Dio", per me va bene. Io, poi, forse, ho ancora un paio di interventi di 5 minuti, poi, non so se ho più neanche la possibilità di intervenire, uno solo per intervenire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Manini. Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Mah, io trovo che la proposta sia interessante, intelligente e che non vada abbandonata. Di fatto, devo dire una cosa, credo che una mozione non risolva questo problema, cioè, penso che la mozione sia un impegno della maggioranza a riunire la Commissione e fare un Regolamento. Se la Consigliera Cassina è disponibile a..., cioè è il passo successivo che completa il ragionamento, insomma, che ci sia un impegno, ma che si valuti meglio, in modo più approfondito, perché così i termini della mozione, solleticano la fantasia. Credo che sia positivo quanto proposto, però, chiaramente, è opportuno trovare una migliore collocazione, approfondirlo, se possibile.

PRESIDENTE

Ridò la parola al Consigliere Manini.

CONSIGLIERE MANINI

Io mi brucio il mio intervento, per ribadire se, poi, la Cassina è d'accordo, va bene per ribadire un discorso allargato. Perché lo so, cioè, lo conosco ma, tu lo conosci anche tu, qual è il problema direttamente dell'Associazione che deve organizzare una cosa del genere. E so benissimo che le Associazioni piccole non riescono a farle che, magari, tante manifestazioni saltano per

quello, lo so benissimo, perché l'ho vissuto. Però, dire che l'Amministrazione possa fare dei Piani di sicurezza all'infinito su tutto il territorio, per cui, poi, le Associazioni intendono per un motivo logico, non perché gli è preso lo schiribizzo di farlo da una parte. Cioè, questo mi diventa difficile pensarlo, magari, è facile farlo ma, mi diventa difficile pensarlo. A me piacerebbe non so se faccio parte della Commissione, dove, si parla di questa cosa qua ma, mi piacerebbe che... ne farò parte, mi faccio nominare esperto... per dipanare questa cosa e arrivare a una cosa che sia fattibile per l'Amministrazione e che vada a favore delle Associazioni. Mi sono bruciato l'ultimo intervento e ho finito eh? Di cosa?

VOCE NON IDENTIFICATA

Come esperto... (parole incomprensibili)

CONSIGLIERE MANINI

Grazie, scusate.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego, Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, posso ritirarla, non è un problema, a fronte di un impegno da parte dell'Amministrazione, di metterci la testa veramente, ok, parola di lupetto, vedo una mano alzata. Quindi, va bene, la ritiro. Fatemi fare solo non la rompiscatole fino alla fine. Però, cioè... mi brucio l'intervento, il titolo: individuazione di Aree Comunali idonee per eventi pubblici, predisposizione di Piani Comunali standard di sicurezza safety e dell'emergenza a supporto delle Associazioni. Se poi vado a rileggere i punti, ripetono quello. In più, c'è una parte dove si dice: facciamo anche un coordinamento. Adesso, non voglio fare il revival, però, già quando ero Assessore io la cultura, si cercava di creare un coordinamento tra le Associazioni. Sono passati mille mila anni,

magari, a sto giro ce la facciamo fare un calendario condiviso. Cioè, la speranza è l'ultima a morire, no? Va bene, quindi, la ritiro davanti a un impegno, comunque, a portare a casa qualcosa per le Associazioni. Però, ribadisco, l'obiettivo è vero che non possiamo farne 100 ma, tra 100 e, magari, iniziare a farne 5 e si individuano che in quell'area puoi fare quell'evento con quell'indice di rischio, in quell'altra area puoi fare quell'altro evento... cioè, c'è un dialetto, a casa mia, che dice: "Piutost che nagott, l'è mei piutost", quindi portiamo a casa il "piutost". Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cassina. Vi ricordo, per favore, di parlare quando potete parlare. La mozione, quindi, Cassina è ritirata? Do la parola all'Assessore Baroni.

ASSESSORE BARONI

Io non ho parlato e ho alzato la mano, per chiedere la parola. Volevo solo rispondere a Paola nel senso che, l'organizzazione degli eventi, teoricamente, c'è. All'Ufficio Cultura, c'è un calendario dove chi si rivolge, ha esattamente la lista e la sequenza delle attività. Il problema è farlo capire alle Associazioni, come?

CONSIGLIERE BAREL

(Contenuto incomprensibile perché fuori microfono)

ASSESSORE BARONI

E, dopodiché, non glielie faccio fare, poi mi dite (*omississ*) non glielie hai fatte fare!

PRESIDENTE

Assessore...

ASSESSORE BARONI

Allora, concettualmente, concettualmente, o riusciamo a far capire che quella è la via, e il più delle volte, all'Ufficio Cultura, c'è una sovrapposizione. Ci siamo trovati delle manifestazioni o delle attività 4 o 5 nello stesso giorno. Ma, perché hanno fatto il volantino, hanno fatto il calendario... e hanno fatto tutto. Per cui, non è che non c'è la funzionalità. Non c'è la cultura dell'informare prima, e di seguire. Se voi mi autorizzate ma, dovete dirmelo voi, a non dare il patrocinio a chi non fa quello, pigliatevi la responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Quindi, la mozione è stata ritirata. L'Assessore si è preso l'impegno, quindi, non si vota. Si passa al prossimo punto all'ordine del giorno che sono comunicazioni della Presidente.

6) COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE.

PRESIDENTE

Io avevo una comunicazione che era quella di Pace, l'ho data all'inizio. Prego Fabio Facetti.

CONSIGLIERE FACETTI

Visto che Mario voleva andare a casa subito, io sarò molto lungo, mi dispiace. No, volevo solo comunicare che dal giorno 20, lunedì, verrà chiusa la pista ciclabile all'altezza del ponte giù della ciclabile, dove, ci sono le Cave di Molera per motivi di sicurezza. La Provincia dovrà mettere in sicurezza la parete lì. Dalle 7:00 di mattina, fino alle 16:00 del venerdì. Perciò, durante la settimana, non si può transitare, né i pedoni, né i ciclisti. Grazie. Allora, la parete dove ci sono le cave, quella parete dove c'è la passerella. Abbiamo avuto quattro anni fa un incidente che, è venuto giù un pezzo di ghiaccio sulla passerella, dopo, la Provincia ha spostato e ha messo una paratia per sicurezza. Solo che, ci sono ancora dei movimenti e, allora, verrà messo in sicurezza dalla Provincia con delle reti.

PRESIDENTE

Ok. Grazie a tutti. Sono finiti i punti all'ordine del giorno. Sono le 23:37 ed è concluso il Consiglio Comunale. Buonasera a tutti.

CONSIGLIERE FACETTI

È l'ordinanza, è stata pubblicata sull'Albo Pretorio il 13. E' stata fatta il 10 l'ordinanza. È una cosa che è uscita adesso, è proprio...

TERMINE SEDUTA